



Liceo di Lugo 

Liceo Scientifico Statale "G. Ricci Curbastro"
con sezione annessa di Liceo Ginnasio "F. Trisi e L. Graziani"
Lugo (RA)

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDI
(L. 425/97 – DPR 323/98 ART. 5.2.- DPR 235/2007 – L. 1/2007)

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

CLASSE 5[^] AS

INDIRIZZO: SCIENTIFICO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Lugo, 15/05/2017

II DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Giuseppina Di Massa)

SOMMARIO

PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI

- Finalità e caratteristiche del corso di studi pag. 4
- Piano orario del corso di studi pag. 5

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- Composizione numerica della classe nel quinquennio pag. 6
- Continuità didattica nel secondo biennio e nel quinto anno pag. 7
- Composizione del Consiglio di Classe del quinto anno pag. 8
- Risultati finali del 3° e del 4° anno scolastico pag. 9
- Valutazione conclusiva dei risultati raggiunti pag. 10

OBIETTIVI, METODOLOGIE E STRUMENTI DI LAVORO

- Obiettivi trasversali del consiglio di classe pag. 11
- Obiettivi generali distinti per disciplina pag. 12
- Docimologia: criteri di valutazione utilizzati nel secondo biennio e nel quinto anno pag. 15
- Metodi spazi e strumenti didattici utilizzati nel secondo biennio e nel quinto anno pag. 16
- Strumenti di verifica utilizzati nel secondo biennio e nel quinto anno pag. 16
- Attività integrative del curriculum pag. 17

ESAME DI STATO

- Criteri di preparazione delle prove scritte pag. 19
- Criteri di preparazione del colloquio pag. 21
- Griglie di valutazione delle prove scritte pag. 22

PROGRAMMI SVOLTI

- Metodologia e programmi delle singole discipline pag. 26

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

pag. 54

ALLEGATI

pag. 55

- Testo della prima simulazione di terza prova
- Testo della seconda simulazione di terza prova

FINALITA' E CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

La caratteristica di fondo dell'istruzione liceale consiste nel guidare lo studente a coltivare l'indagine speculativa, a maturare le capacità di orientarsi nell'astrazione, di analizzare concetti, di formulare problemi e di pensare modelli, e a cogliere l'unitarietà e la correlazione fra i vari fenomeni.

Il corso del Liceo Scientifico propone una preparazione a largo spettro d'apporti culturali, ma contrassegnata dalla forte rilevanza dei contenuti delle discipline scientifiche. Ciò si realizza attraverso una opportuna scelta dei percorsi e grazie alla focalizzazione sulla metodologia: lo studente non sarà chiamato a conoscere tutto, ma dovrà aver acquisito il più possibile del e sul metodo scientifico.

In sintesi in questi corso s'intende perseguire una formazione che conduca i giovani ad apprendere come impostare schemi logici e razionali propri del metodo scientifico: l'approccio induttivo è applicato, secondo le opportune specificità, non solo alle discipline scientifiche ma anche alle altre, che convivono con quelle scientifiche e che contribuiscono in pari grado ad una formazione culturale unitaria.

Profilo formativo. Alla fine del percorso liceale lo studente deve:

- acquisire abilità analitiche (capacità di individuare le singole componenti di un testo o di un problema, sia esso matematico, filosofico, letterario, artistico e di esaminarle ad una ad una) e sintetiche (capacità di operare una riunione significativa della molteplicità dei fenomeni analizzati in base ad un obiettivo proposto);
- saper compiere una rielaborazione critica, cioè passare al vaglio della propria razionalità, sensibilità e visione del mondo ciò che si è scomposto (analisi) e ricomposto (sintesi);
- acquisire precise competenze linguistiche (ordine espositivo e capacità di esprimersi in modo chiaro, corretto ed efficace nei vari ambiti disciplinari) e sapersi esprimere in Lingua straniera;
- possedere le capacità di ragionare per problemi, induttivamente e deduttivamente, uscendo da schemi preconfezionati e da procedimenti meccanici e riconoscendo la possibilità di impostare e risolvere un problema con procedimenti e punti di vista diversi anche mediante la creazione di modelli astratti;
- comprendere il rilievo storico di alcuni eventi nello sviluppo del pensiero scientifico ed umanistico;
- saper utilizzare le tecnologie informatiche e multimediali in applicazioni fondamentali acquisendo la consapevolezza degli aspetti culturali e tecnologici emergenti dei nuovi mezzi informatici

Dopo il Liceo. Il corso del liceo scientifico favorisce una solida formazione culturale, funzionale al proseguimento degli studi universitari, ma anche alla formazione post-secondaria e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Liceo Scientifico

Il Liceo Scientifico attraverso l'applicazione del metodo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Per raggiungere tali obiettivi, favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, riservando tuttavia il dovuto spazio alle discipline letterarie, linguistiche, e particolarmente alla riflessione filosofica, alla trattazione dell'evoluzione storica del pensiero scientifico, al lavoro interdisciplinare teso a comprendere la correlazione fra problemi relativi a diverse discipline ed agli approfondimenti personali.

PIANO ORARIO DEL CORSO DI STUDI

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	I	II	III	IV	V
ANNO					
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA LATINA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
STORIA	-	-	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA E INFORMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

COMPOSIZIONE NUMERICA DELLA CLASSE NEL QUINQUENNIO

CLASSE	Totale alunni	Ripetenti	Provenienti da altro corso	Promossi con debito formativo	Ritirati o trasferiti	Respinti
5 AS 2016/2017	19					
4 AS 2015/2016	19			3		
3 AS 2014/2015	19			4		
2 AS 2013/2014	20			9		1
1 AS 2012/2013	27			2	3	3

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO

	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
SC.MOTORIE E SPORT	Facchini Alberto	Facchini Alberto	Facchini Alberto
RELIGIONE (o att. Alternativa)	Lambiase Raffaella	Lambiase Raffaella	Lambiase Raffaella
LING.LETT.ITALIANA	Emiliani Silvia	Emiliani Silvia	Emiliani Silvia
LING.E CULT.LATINA	Coatti Anaclea	Coatti Anaclea	Coatti Anaclea
LING.E CULT.INGLESE	Rustichelli Giantelemaco	Rustichelli Giantelemaco	Rustichelli Giantelemaco
STORIA	Placci Nadia	Placci Nadia	Taglioni Daniela
FILOSOFIA	Taglioni Daniela	Benati Francesco	Sabattini Giorgio
MATEMATICA .	Capucci Elisa	Capucci Elisa	Capucci Elisa
SCIENZE NATURALI	Baraccani Donatella	Baraccani Donatella	Baraccani Donatella
FISICA	Ghetti Roberta	Ghetti Roberta	Ghetti Roberta
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Morelli Davide	Morelli Davide	Morelli Davide

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AS NEL QUINTO ANNO

1) Religione	Prof. ssa	Lambiase Raffaella
2) Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa	Emiliani Silvia
3) Lingua e cultura latina	Prof.	Coatti Anacleto
4) Lingua e cultura inglese	Prof.ssa	Rustichelli Gianlemaco
5) Storia	Prof.	Taglioni Daniela
6) Filosofia	Prof.	Sabattini Giorgio
7) Matematica e Informatica	Prof.ssa	Capucci Elisa
8) Fisica	Prof.ssa	Ghetti Roberta
9) Scienze naturali	Prof.ssa	Baraccani Donatella
10) Disegno e Storia dell'arte	Prof.	Morelli Davide
11) Scienze motorie e sportive	Prof.ssa	Facchini Alberto

RISULTATI DEL TERZO E QUARTO ANNO

Risultati Anno Scolastico 2014-2015

MEDIA > 9/10 FINO MEDIA 10/10: 21%
MEDIA > 8/10 FINO MEDIA 9/10 : 16%
MEDIA > 7/10 FINO MEDIA 8/10 : 32%
MEDIA > 6/10 FINO MEDIA 7/10 : 31%

Alumni promossi con sospensione del giudizio: 4
Alumni non promossi:0

Risultati Anno Scolastico 2015-2016

MEDIA > 9/10 FINO MEDIA 10/10 : 11%
MEDIA > 8/10 FINO MEDIA 9/10 : 26%
MEDIA > 7/10 FINO MEDIA 8/10: 47%
MEDIA > 6/10 FINO MEDIA 7/10 : 16%

Alumni promossi con sospensione del giudizio: 3
Alumni non promossi:0

VALUTAZIONE CONCLUSIVA DEI RISULTATI RAGGIUNTI

La classe è costituita ora da 19 studenti, 9 ragazze e 10 ragazzi; tale composizione è rimasta inalterata dall'inizio del terzo anno scolastico. La classe 1AS dell'a.s. 2012-13 era costituita inizialmente da 27 alunni, 3 dei quali si sono trasferiti nel corso dell'anno e 3 non sono stati promossi alla classe successiva; la classe 2AS era costituita da 20 alunni, uno dei quali non promosso.

Si è avuta continuità didattica dal primo anno in scienze naturali, disegno/storia dell'arte e scienze motorie, dal secondo anno in inglese, dal terzo in matematica, fisica, italiano e latino.

Fin dalla terza la classe ha mostrato doti di serietà e correttezza che, consolidandosi nel corso degli anni, hanno contribuito a creare un clima di lavoro sereno e disteso, spesso caratterizzato, tuttavia, più da una propensione all'ascolto che da una partecipazione attiva e propositiva.

Ciò nonostante un gruppo di studenti si è costantemente distinto per i contributi significativi al dialogo educativo e alcuni alunni riservati e silenziosi hanno dimostrato nelle prove scritte e orali apprezzabili capacità di elaborazione personale e critica.

In questo ultimo periodo quasi tutti hanno mostrato sincera motivazione e costante impegno, anche se vari alunni hanno faticato a sostenere il carico di lavoro dei periodi più intensi.

Il rendimento presenta tre livelli a causa delle notevoli differenze individuali sia in termini di capacità che di motivazione e interesse, alcuni alunni hanno raggiunto risultati più che buoni/ottimi e in alcuni casi eccellenti, altri più che discreti, altri ancora solo mediamente sufficienti o più che sufficienti; nel secondo periodo dell'anno scolastico si sono evidenziate alcune flessioni nel rendimento in ambito scientifico.

Il gruppo classe risulta comunque molto coeso e si respira un clima di forte collaborazione tra gli studenti.

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI DEL CONSIGLIO DI CLASSE TRASVERSALI ALLE DIVERSE DISCIPLINE

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Formare individui e cittadini consapevoli di sé e della realtà che li circonda.
- Favorire l'acquisizione di atteggiamenti critici che portino ad un confronto personale e meditato con le situazioni e gli argomenti, alla consapevolezza della complessità e al rifiuto della banalità e del pregiudizio.
- Esercitare il confronto critico con interesse e curiosità, sia nei confronti delle persone, sia degli argomenti disciplinari.
- Saper riconoscere e rispettare le regole del vivere in comunità ed accettare i limiti che tali regole impongono.
- Evitare la competitività fine a se stessa e riconoscere, così, la propria crescita culturale e sociale.
- Capire il valore della cultura e dello studio come atto gratuito e disinteressato.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Saper comprendere i contenuti disciplinari e ricavare tutte le informazioni che da essi si possono trarre.
- Creare una dialettica tra contenuti disciplinari e proprio bagaglio culturale.
- Saper utilizzare i codici comunicativi appresi in modo adeguato e personale.
- Saper individuare e risolvere i problemi formulando ipotesi e avanzando possibili soluzioni.
- Saper confrontare realtà socio-culturali diverse.
- Saper riconoscere nel passato le origini culturali del presente.
- Saper acquisire progressivamente un razionale metodo di studio.
- Rendere il metodo di studio progressivamente più autonomo e critico.
- Sviluppare le capacità di osservare, interpretare, descrivere, rappresentare e confrontare fenomeni e dati.
- Saper riconoscere e utilizzare codici comunicativi diversi.
- Sviluppare le capacità comunicative in relazione all'analisi, alla sintesi, alla formulazione e al confronto di opinioni.
- Saper analizzare ed interpretare testi in prospettiva storica, letteraria, artistica e scientifica.

OBIETTIVI GENERALI DISTINTI PER DISCIPLINA

ITALIANO

Obiettivi stabiliti dal dipartimento di lettere:

obiettivi formativi

- 1) sollecitare l'interesse e il piacere per la lettura, soprattutto attraverso il lavoro svolto in classe.
- 2) avviare un processo di interpretazione personale e motivata dei testi.
- 3) favorire un confronto critico con epoche, mentalità e diverse visioni del mondo.

obiettivi disciplinari

- 1) conoscenza della storia della letteratura italiana nelle sue linee essenziali, dal Romanticismo al secondo Dopoguerra, con approfondimento dei segg. autori: Manzoni, Leopardi, Verga, D'Annunzio, Pascoli, Pirandello, Montale.
- 2) discussione, contestualizzazione e attualizzazione dei significati delle opere lette.
- 3) lettura di opere complete, laddove è possibile, o comunque un'ampia scelta per ogni autore canonico, anche se ciò comporta una riduzione nel numero di scrittori presi in considerazione.

N.B. Il 2° e il 3° punto costituiscono il nucleo fondante del lavoro didattico

LATINO

Conoscenze: Contenuti: conoscenza essenziale degli aspetti linguistici, letterari e di civiltà insiti nella produzione degli autori.

Abilità: Comprensione: individuare i fondamentali caratteri dei vari testi letterari; Esposizione: possedere un patrimonio terminologico e concettuale atto ad esprimere i fenomeni culturali e i contenuti ideali degli autori; Argomentazione: presentare il testo di un autore e svolgere gli argomenti con linearità e consequenzialità; Applicazione: sviluppare il proprio sapere linguistico-letterario e risolverne le problematiche con gli strumenti disciplinari acquisiti.

Competenze: Analisi: individuare gli essenziali aspetti linguistici e tematici di un testo; Sintesi: riuscire a estrapolare da testi e da idee valori essenziali; Valutazione: interpretare in relazione a un'ottica definita; Rielaborazione: riuscire a contestualizzare un autore, connettendolo con altri.

FILOSOFIA

Conoscenze: Conoscere, riconoscere e utilizzare termini, concetti e categorie essenziali della tradizione filosofica.

Abilità: Compiere le operazioni essenziali di lettura e interpretazione del libro di testo e del testo filosofico; Esporre in maniera chiara le tesi degli autori affrontati utilizzando il lessico specifico; Abitudine ad esporre un argomento con linearità logica e consequenzialità; Confrontare le risposte fornite dai diversi autori al medesimo problema e/o riconoscere i vari significati che un medesimo concetto può assumere in autori diversi.

Competenze: Riconoscere i nuclei tematici, i problemi e le soluzioni, che costituiscono gli snodi fondamentali nel pensiero generale di un autore o nel contenuto di un particolare testo; Formulare definizioni che racchiudano ed unifichino un determinato argomento, sulla base di una selezione meditata delle conoscenze e di una loro personale assimilazione da parte dello studente; Interpretare filosoficamente, sulla base degli autori studiati e con spunti di elaborazione personale, problemi rilevanti della realtà contemporanea.

STORIA

Conoscenze: Conoscenza dei principali fatti di natura sociale, politica, economica, militare,

culturale di una determinata epoca storica.

Abilità: Educazione alla lettura ragionata del testo, con possibili integrazioni di documenti, al fine di giungere al riconoscimento della complessità degli avvenimenti e al loro inserimento in un contesto di rapporti spazio-temporali e causali, utilizzando anche fonti multimediali; Uso appropriato di termini, espressioni e concetti propri del linguaggio tecnico della disciplina; Abitudine ad esporre un argomento con linearità e consequenzialità; Saper cogliere gli aspetti e le relazioni fondamentali di un evento storico complesso.

Competenze: Abilità di selezionare nel testo gli elementi da ricordare, individuando le priorità causali e gli essenziali riferimenti spazio-temporali; Abilità di ricostruire i caratteri fondamentali di un'epoca storica nel rispetto della complessità dei fenomeni che la caratterizzano; Abbozzare un'interpretazione critica del passato come sussidio per la comprensione e la lettura del presente.

INGLESE

Conoscenze. Contenuti correnti letterarie e autori più significativi attraverso l'analisi di testi del diciannovesimo e ventesimo secolo; realtà socio-culturale del paese di cui si studia la lingua; temi di attualità di carattere sociale/scientifico

Abilità: consolidamento delle quattro abilità; acquisizione degli strumenti tecnici e metodologici per operare in modo autonomo

Competenze: comprensione e produzione, sia orale che scritta, di testi di varia tipologia, in contesti diversificati, dal quotidiano al letterario; individuazione delle idee principali di un testo e del pensiero di un autore; ricostruzione dei tratti essenziali in riferimento ad un autore e ad un periodo; rielaborazione personale mettendo in rapporto le idee di un autore con la propria esperienza personale.

MATEMATICA

Conoscenze: Conoscere sotto l'aspetto concettuale i temi fondamentali proposti e il linguaggio formale che li caratterizza.

Abilità: Comprensione: saper leggere e interpretare correttamente il testo di un problema o di un teorema. Esposizione: saper esporre in modo chiaro e conciso, utilizzando il lessico specifico.

Produzione: saper applicare consapevolmente le conoscenze acquisite seguendo metodi adeguati.

Rielaborazione: saper riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze evidenziando le interconnessioni.

Competenze: Analisi: individuare e selezionare gli elementi caratterizzanti la tematica proposta.

Sintesi: estrarre il significato generale contenuto nel tema analizzato, al fine di riconoscere un modello matematico astratto. Rielaborazione: saper risolvere, relativamente ad argomenti studiati, problemi non noti.

FISICA

Conoscenze: Conoscere i principi fondamentali della fisica e il modo corretto di interpretare le relazioni che intercorrono fra le grandezze che caratterizzano un fenomeno.

Abilità: Comprensione: Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e del significato di teoria fisica. Esposizione: Esporre in modo chiaro e con il lessico specifico.

Argomentazione: Saper affrontare gli argomenti in modo razionale e consequenziale, con adeguati riferimenti alla realtà.

Competenze: Analisi: Individuare e selezionare gli elementi caratterizzanti la tematica proposta e le adeguate connessioni con eventuali conoscenze già acquisite. Sintesi: Saper passare dallo studio dei singoli fenomeni alla formalizzazione di una teoria onde acquisire una visione scientifica organica della realtà. Rielaborazione: Saper cogliere collegamenti concettuali fra i vari fenomeni studiati e applicare le conoscenze acquisite anche in contesti diversi.

SCIENZE NATURALI

Conoscenze: Conoscenza specifica degli argomenti richiesti

Abilità: Saper utilizzare le conoscenze acquisite e saperle collegare anche in modo interdisciplinare; saper esporre in modo chiaro e conciso utilizzando il lessico specifico

Competenze: Analisi: cogliere gli aspetti e i collegamenti più significativi degli argomenti trattati

Sintesi: inquadrare gli argomenti in modo sintetico ma esauriente;

Rielaborazione: esaminare e rielaborare in modo critico gli argomenti trattati, mettendoli eventualmente in relazione con le tematiche scientifiche di interesse storico e sociale; riconoscere ed applicare i vari aspetti del metodo sperimentale.

ARTE

Studiare i caratteri generali di Storia dell'Arte in un rapporto interdisciplinare con le altre materie.

Studiare approfonditamente i massimi esponenti e i principali movimenti artistici dell'arte italiana dall'Impressionismo al Futurismo. Conoscere tematiche artistiche, sviluppi stilistici, regole geometriche, emersi attraverso i secoli che fondano i presupposti per un'autonomia di studio e di giudizio critico. Esporre i concetti mediante un linguaggio sempre più specifico e approfondito. Esporre in maniera logica e consequenziale i contenuti. Inquadrare i contenuti in una corretta sintesi espositiva.

RELIGIONE

Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore. Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa. Individuare nella Chiesa esperienze di confronto con la Parola di Dio, di partecipazione alla vita liturgica, di comunione fraterna, di testimonianza nel mondo. Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato. Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso. Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CONOSCERE: le regole, le tecniche, le tattiche ed i criteri di preparazione connessi gli sport trattati nel corso dell'anno scolastico ed indicati nella definizione dei contenuti.

ACQUISIRE: nozioni sulle corrette posture, in particolare della colonna vertebrale e sulla prevenzione degli atteggiamenti posturali scorretti; nozioni di pronto soccorso ed alcuni accorgimenti per prevenire traumi sportivi.

SAPER FARE: saper lavorare secondo le varie tecniche e metodologie apprese, con una certa autonomia operativa in particolare nei meccanismi di svolgimento dei vari sport trattati; sapersi orientare davanti a situazioni nuove e saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per una efficace soluzione di varie problematiche di tipo psico-motorio; saper collaborare in varie forme con i propri compagni nello svolgimento delle attività (arbitraggi, esercizi a coppie o in gruppo, situazioni di gioco, organizzazione di tornei, etc.); sapere organizzare progetti motori e di ricerca autonomi e finalizzati; saper adattare varie proposte di gioco in relazione all'età ed ai contesti specifici.

DOCIMOLOGIA: CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO

Sono stati utilizzati tutti i voti da uno a dieci per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati secondo la seguente scala:

- a)raggiungimento PRESSOCHE' TOTALE, che equivale ad una valutazione numerica da più di 8 fino a 10;
- b)raggiungimento AMPIO, che equivale ad una valutazione numerica da più di 7 fino a 8;
- c)raggiungimento PARZIALE, che equivale ad una valutazione numerica da più di 6 fino a 7;
- d)raggiungimento MINIMO, che equivale ad una valutazione numerica di circa 6;
- e)raggiungimento INCOMPLETO, che equivale ad una valutazione numerica di 5;
- f)raggiungimento MANCATO, che equivale ad una valutazione numerica inferiore a 5.

Livello del raggiungimento degli obiettivi	Qualificazione dei risultati raggiunti	Voto in scala da 1 a 10	Voto in scala da 1 a 15
Pressoché totale	Ottimo	Da più di 8 a 10	15
Ampio	Buono	Da più di 7 a 8	Da 13 a 14
Parziale	Discreto	Da più di 6 a 7	Da 11 a 12
Minimo	Sufficiente	6	10
Incompleto	Non sufficiente	5	9
Mancato	Decisamente insufficiente	Meno di 5	Da 1 a 8

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto:

- della conoscenza puntuale degli argomenti
- della capacità di esprimersi in modo chiaro, logico, consequenziale e corretto, avvalendosi del lessico specifico di ogni disciplina
- della capacità di rielaborare le conoscenze e di effettuare collegamenti fra esse
- delle capacità critiche
- dell'evoluzione riscontrata rispetto al livello di partenza, della volontà, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione.

METODI, SPAZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO

- Lezione frontale: in tutte le discipline
- Lezione dialogata: in tutte le discipline
- Esercitazione individuale: in tutte le discipline
- Insegnamento per problemi: in tutte le discipline
- Uso dei laboratori: in scienze e fisica
- Uso degli strumenti multimediali e digitali: in scienze, lingue, arte, religione, inglese, fisica, filosofia, storia.
- Partecipazione a conferenze in: storia, matematica, latino.

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO

- Verifiche scritte: in quasi tutte le discipline;
- Verifiche orali: in tutte le discipline;
- Questionari, test: in quasi tutte le discipline;
- Prove pratiche: in scienze motorie;
- Simulazione di terza prova: in inglese, filosofia, storia dell'arte, fisica.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL CURRICULUM

Tra le attività svolte sono da segnalare:

Primo anno: Progetto in collaborazione col Life Learning Center
Progetto "Speakeasy"
Progetto "Museo all'aria aperta"
Progetto "Crescere consapevoli per crescere sani"
Visita alla mostra "Videro e Credettero"
Visita al Museo Ebraico a Ferrara
Progetto "lettorato di lingua Inglese";

Secondo anno: Giornalino di Classe
Progetto "Museo all'aria aperta", mostra fotografica sulla città di Lugo
Orienteering nel centro storico di Ravenna
Progetto in collaborazione col Life Learning Center
Progetto "Emergency"
Progetto "Prevenzione Alcool e dipendenze"
Progetto "Prevenzione contro il fumo" a cura del SERT.
Visita alla mostra "Le origini del Cristianesimo a Lugo"
Incontro con l'autore Marcello Simoni
Viaggio di istruzione a Friburgo

Attività di orientamento: "Testimoni significativi".

Terzo anno: Progetto "Mirabilandia: un'aula senza pareti" : visita guidata con lezione-laboratorio di meccanica.
Progetto in collaborazione col Life Learning Center
Visita al museo Interreligioso di Bertinoro
Orienteering nel centro storico di Ravenna
Rappresentazione teatrale "Càsina" di Plauto
Progetto "Prevenzione HIV" a cura del SERT;
Progetto "lettorato di lingua Inglese"

Quarto anno: Progetto "Tu puoi donare la vita" per promuovere la donazione di organi, tessuti e cellule
Incontri con la Polizia Provinciale per sensibilizzare i ragazzi in merito alle problematiche relative alla guida in stato d'ebrezza
Corso di Primo Soccorso (rianimazione cardio-polmonare), a cura del dott. Marchiani;
Progetto "Corso di Fisica Moderna" a cura del Dipartimento di Fisica dell'Istituto;
Progetto "Dona cibo"

Viaggio di istruzione a Torino

Quinto anno: Viaggio di istruzione a Vienna

Visita guidata a Treviso alla “Mostra degli Impressionisti”

Progetto “Non berti la sicurezza”

Incontro col Prof. Nicola Argozzi sul tema “La scienza dei dadi, dalla teoria della probabilità alla (dis)informazione”

Incontro col Prof. Ivano Dionigi sul ruolo degli studi umanistici e il loro rapporto con la cultura classica

Incontro con Lea Oppenheim in occasione della giornata della Memoria

Progetto “Dona cibo”

Partecipazione di alcuni studenti alle Olimpiadi di Fisica, Matematica e scienze.

Nel corso del quarto anno 7 studenti hanno ottenuto certificazioni esterne di lingua inglese B2(First Certificate).

L'attività CLIL, ai sensi della Nota MIUR n 4969 del 25-07-2014 e sulla base dell'ipotesi presentata al Collegio Docenti del 07/09/2015, è stata svolta in Storia, affrontando il modulo relativo alla Guerra in Vietnam.

CRITERI DI PREPARAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

PRIMA PROVA SCRITTA

Sulla base delle indicazioni del Dipartimento di Lettere, durante l'attività didattica si sono tenute presenti le seguenti modalità per lo svolgimento della prova scritta di italiano:

1) ANALISI DEL TESTO

Lo svolgimento può essere diviso in singole risposte, rispettando la scaletta ministeriale, o costituire un unico elaborato che tenga conto delle richieste.

2) SAGGIO BREVE

In assenza di modelli univoci che possano ragionevolmente essere presi come punto di riferimento, per il saggio breve si è consigliato un uso ampio, ma non necessariamente di tutti i documenti, che spesso si rivelano troppo numerosi .

Si è ritenuto che, avendo a disposizione cinque colonne di foglio protocollo, la preoccupazione dello studente non debba essere quella di effettuare un "collage" di testi, ma di selezionare quelli pertinenti alle tesi sostenute o confutate. Pertanto si è consentita agli alunni una certa discrezionalità.

Tale elasticità è stata applicata anche alla forma impersonale, consigliata, ma non pretesa, sia perché infranta da illustri saggisti, sia per la necessità connaturata nei giovani, come asserisce Leopardi, di dire "io" e di porsi in prima persona di fronte ai problemi.

3) ARTICOLO DI GIORNALE/SAGGIO BREVE

La distinzione fra le due tipologie, dal momento che l'articolo di cronaca è inadeguato alla prova d'esame, appare labile e non rigidamente definibile, se non per un piglio più colloquiale nel linguaggio dell'articolo. Si tratta in entrambi i casi di testi argomentativi, necessariamente piuttosto semplici data l'ampiezza richiesta. Tale sovrapposizione è quotidianamente verificabile leggendo i giornali, particolarmente negli articoli di fondo o in quelli di carattere culturale .

SECONDA PROVA SCRITTA

La seconda prova di matematica è cambiata considerevolmente rispetto al passato: pur presentandosi sempre nella forma di due problemi, tra i quali sceglierne uno, e dieci quesiti, tra i quali sceglierne cinque, da alcuni anni presenta anche problemi che affrontano un approccio più concreto alla disciplina incentrato soprattutto sul problem solving.

Le prove scritte effettuate durante gli ultimi tre anni hanno cercato di preparare gli studenti in questa prospettiva. In particolare si è sottolineata l'importanza, nello svolgimento tanto dei problemi che dei quesiti:

- dell'utilizzo di codici matematici grafico-simbolici adeguati;
- dell'individuazione di strategie risolutive adeguate;
- dell'utilizzo corretto e coerente di procedure e/o teoremi o regole;
- dell'argomentazione dei procedimenti risolutivi utilizzati, mediante utilizzo di un linguaggio disciplinare appropriato.

Allo scopo di abituare il più possibile gli studenti al nuovo approccio e ai tempi della seconda prova scritta all'esame, sarà effettuata una simulazione il 16 maggio 2017.

L'intero Dipartimento di Matematica sottolinea d'altra parte, le difficoltà incontrate in generale dagli studenti nella contestualizzazione in quanto ogni volta si affrontano problemi di ambiti differenti.

Questo è spiegabile soprattutto per il fatto che la capacità di applicazione delle conoscenze e competenze di matematica a problemi della realtà è un punto di arrivo di altissima qualità che non sempre lo studente riesce a raggiungere in modo completo alla fine del percorso liceale, anche quando tutto il corso di studi è stato improntato in questo modo. Solo le eccellenze sono in grado di affrontare autonomamente le richieste relative a problemi contestualizzati, mentre la maggior parte degli studenti fatica a sostenere questo tipo di complessità.

Della seconda prova non viene allegata la griglia di valutazione perché il Dipartimento ha deciso di utilizzare quella proposta dal Ministero.

TERZA PROVA SCRITTA

La terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso. Tuttavia il Consiglio di Classe, tenuto conto del regolamento vigente, del curriculum di studi seguito dagli alunni e degli obiettivi generali definiti nella programmazione didattica, ha individuato le seguenti discipline:

INGLESE

FILOSOFIA

STORIA DELL'ARTE

FISICA

Coerentemente con quanto sopra indicato, sono state svolte all'interno della classe prove integrate di **tipologia "B"** strutturate in 2 simulazioni, ognuna delle quali consistenti in 10 quesiti con un tempo assegnato di 180 minuti, secondo il seguente schema:

15 MARZO 2017	Inglese (3 quesiti)	Storia dell'Arte (2 quesiti)	Fisica (2 quesiti)	Filosofia (3 quesiti)
05 MAGGIO 2017	Inglese (2 quesiti)	Filosofia (2 quesiti)	Fisica (3 quesiti)	Storia dell'Arte (3 quesiti)

L'ampiezza delle risposte per ogni quesito non deve superare le 10 righe. Gli strumenti consentiti sono la calcolatrice scientifica non programmabile e il dizionario monolingua di Inglese.

Criteri di valutazione adottati:

- la valutazione è stata assegnata in quindicesimi, con il livello di sufficienza fissato a 10/15;
- è stato attribuito uguale peso a tutti i quesiti, valorizzando adeguatamente l'omogeneità del livello delle conoscenze, delle abilità e delle competenze messe in luce dallo studente nelle varie materie;

CRITERI DI PREPARAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Per quanto riguarda la preparazione del colloquio d'esame, il Consiglio di Classe, oltre a raccomandare una conoscenza organica dei programmi delle singole discipline, ha fornito le seguenti indicazioni per l'elaborazione dell'argomento a scelta del candidato.

- Il tempo a disposizione per l'esposizione dell'argomento scelto dal candidato deve essere di dieci/dodici minuti.
- Lo studente può trattare ed approfondire o un singolo argomento, tratto da qualsiasi materia, o creare un percorso multidisciplinare.
- Nei percorsi multidisciplinari i collegamenti devono essere il più possibile logici ed armonici; meglio spaziare in poche discipline che coinvolgerne troppe in modo forzato.
- Per la scelta degli argomenti si può partire da letture personali o dai programmi dell'ultimo anno di corso. Si possono inserire, se pertinenti, temi e testi tratti dai programmi degli anni precedenti.
- Non è richiesta dal Consiglio di Classe una stesura completa dell'intervento, trattandosi di un argomento orale, ma un fascicoletto con il titolo, l'elenco degli argomenti e dei collegamenti, la bibliografia.
- Ogni studente deve svolgere il proprio lavoro in completa autonomia, scegliendo la forma di presentazione (cartacea, multimediale) a suo parere più opportuna.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A _____ **CLASSE** _____

TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO							
GIUDIZIO SINTETICO	Voto in quindicesimi	COMPRESIONE DEL TESTO	ANALISI DEL TESTO	INTERPRETAZIONE DEL TESTO CORRETTEZZA DEI RIFERIMENTI TESTUALI	CONTESTUALIZZAZIONE. CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO E CONFRONTO	CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA	PROPRIETÀ LESSICALE
TOTALMENTE NEGATIVO	Da 3 a 5	Completamente errata	Totalmente inappropriata	Totalmente incoerenti	Inesistenti	Espressioni incomplete e scorrette	Rudimentale e grossolana
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Da 6 a 7	In gran parte errata	Grossolanamente errata e confusa	Frammentarie e inadeguate	Appena accennate	Periodi contorti e disarticolati, storpiature dell'italiano	Povera e inappropriata
INSUFFICIENTE	Da 8 a 9	Non adeguata	Approssimativa e inesatta	Imprecise e scarse	Generiche	Alcuni periodi mal costruiti, faticosi	Modesta e non ben padroneggiata
SUFFICIENTE	10	Sostanzialmente corretta	Sufficientemente e precisa	Abbastanza lineari e coerenti	Considerazioni ordinarie e prevedibili ma appropriate	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretta
PIÙ CHE SUFFICIENTE	11	Corretta	Abbastanza precisa	Complessivamente adeguate	Considerazioni non originali ma appropriate	Espressione corretta (con qualche imprecisione)	Corretta
DISCRETO	12	Corretta e puntuale	Precisa	Chiare e precise	Spunti di rielaborazione personale	Espressione corretta	Abbastanza varia e precisa
PIÙ CHE DISCRETO	13	Sicura e consapevole	Puntuale e sicura	Precise ed efficaci	Elaborazione corretta ed efficace	Espressione corretta e sostanzialmente fluida	Appropriata e precisa
BUONO	14	Completa ed efficace	Efficace e ben organizzata	Approfondite e articolate	Elaborazione ampia e approfondita	Espressione corretta e fluida	Appropriata e ricca
OTTIMO ECCELLENTE	15	Ottima	Sicura e personale	Approfondite e personali	Padronanza dell'elaborazione con elementi di originalità	Espressione totalmente corretta e fluida	Particolarmente appropriata e ricca
PUNTEGGIO ATTRIBUITO _____ /15							

IL PRESIDENTE _____

I COMMISSARI _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

TIPOLOGIA B: SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE							
GIUDIZIO SINTETICO	Voto in quindicesimi	PERTINENZA DEI CONTENUTI E RISPONDEZZA ALLA TIPOLOGIA	CAPACITÀ DI COMPrensIONE, INTERPRETAZIONE E UTILIZZO DELLE FONTI	SVILUPPO LOGICO-ARGOMENTATIVO	ELABORAZIONE PERSONALE E CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO	CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA	PROPRIETÀ LESSICALE
TOTALMENTE NEGATIVO	Da 3 a 5	Completamente fuori tema e non risponde alla tipologia	Totalmente inappropriata	Totalmente incoerenti	Inesistenti	Espressioni incompiute e scorrette	Rudimentale e grossolana
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Da 6 a 7	Ampiamente fuori tema e poco rispondente alla tipologia	Grossolanamente errata e confusa	Frammentaria e inconcludente	Appena accennate	Periodi contorti e disarticolati, storpiature dell'italiano	Povera e inappropriata
INSUFFICIENTE	Da 8 a 9	Presenza di inutili divagazioni e non del tutto rispondente alla tipologia	Approssimativa e inesatta	Sviluppo contorto e insicuro	Generiche e banali	Alcuni periodi mal costruiti, faticosi	Modesta e non ben padroneggiata
SUFFICIENTE	10	Sostanzialmente pertinente e rispondente alla tipologia	Essenziale	Abbastanza lineare e coerente	Considerazioni ordinarie e prevedibili ma appropriate	Sostanzialmente corretta (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto
PIÙ CHE SUFFICIENTE	11	Pertinente e rispondente alla tipologia	Abbastanza sicura	Lineare e coerente	Considerazioni appropriate	Corretto (qualche improprietà)	Corretta
DISCRETO	12	Argomenti correttamente selezionati	Complessivamente sicura	Chiaro ed organico	Spunti di rielaborazione personale	Corretta	Abbastanza vario e preciso
PIÙ CHE DISCRETO	13	Argomenti correttamente selezionati e funzionali	Puntuale e sicura	Struttura articolata, coesa e coerente	Linee di elaborazione personale riconoscibile	Sostanzialmente corretta e fluida	Appropriata e precisa
BUONO	14	Argomenti efficaci selezionati con cura	Efficace e ben organizzata	Controllo efficace dell'argomentazione in tutte le sue parti	Padronanza dell'elaborazione personale	Corretta e fluida	Appropriata e ricca
OTTIMO ECCELLENTE	15	Argomenti efficaci selezionati in maniera ottimale	Efficace ed originale	Sicura padronanza dello sviluppo argomentativo	Padronanza dell'elaborazione personale con elementi di originalità	Totalmente corretta e fluida	Particolarmente appropriata e ricca
PUNTEGGIO ATTRIBUITO _____ /15							

IL PRESIDENTE _____

I COMMISSARI _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ PUNTI _____ /15

TIPOLOGIE C e D: TEMA STORICO E TEMA DI ORDINE GENERALE							
GIUDIZIO SINTETICO	Voto in quindicesimi	PERTINENZA DEI CONTENUTI	CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO	SVILUPPO LOGICO-ARGOMENTATIVO	ELABORAZIONE PERSONALE E CAPACITA' DI COLLEGAMENTO	CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA	PROPRIETA' LESSICALE
TOTALMENTE NEGATIVO	Da 3 a 5	Completamente fuori tema	Totalmente inappropriata	Totalmente incoerente	Inesistenti	Espressioni incomplete e scorrette	Rudimentale e grossolana
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Da 6 a 7	Ampiamente fuori tema	Grossolanamente errata	Frammentario e inconcludente	Appena accennate	Periodi contorti e disarticolati, storpiature dell'italiano	Povera e inappropriata
INSUFFICIENTE	Da 8 a 9	Presenza di inutili divagazioni	Approssimativa e inesatta	Sviluppo contorto e insicuro	Considerazioni generiche e banali	Alcuni periodi mal costruiti, faticosi	Modesta e non ben padroneggiata
SUFFICIENTE	10	Sostanzialmente pertinente	Informazioni essenziali, dati prevalentemente e nozionistici	Abbastanza lineare e coerente	Considerazioni ordinarie e prevedibili ma appropriate	Espressione sostanzialmente corretta (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretta
PIÙ CHE SUFFICIENTE	11	Pertinente	Informazioni corrette	Lineare e coerente	Considerazioni appropriate	Espressione corretta con qualche imprecisione	Corretta
DISCRETO	12	Argomenti correttamente selezionati	Conoscenza abbastanza sicura e precisa	Chiaro e organico	Spunti di rielaborazione personale	Espressione corretta	Abbastanza varia e precisa
PIÙ CHE DISCRETO	13	Argomenti correttamente selezionati e funzionali	Conoscenza puntuale e sicura	Struttura articolata, coesa e coerente	Linee di elaborazione personale riconoscibili	Espressione sostanzialmente corretta e fluida	Appropriata e precisa
BUONO	14	Argomenti efficaci selezionati con cura	Gestione ben organizzata dei contenuti e delle informazioni	Efficace controllo dell'argomentazione in tutte le sue parti	Padronanza dell'elaborazione personale	Espressione corretta e fluida	Appropriata e ricca
OTTIMO ECCELLENTE	15	Argomenti efficaci selezionati in maniera ottimale	Gestione sicura e personale dei contenuti e delle informazioni	Sicura padronanza dello sviluppo argomentativo	Padronanza dell'elaborazione personale con elementi di originalità	Espressione totalmente corretta e fluida	Particolarmente appropriata e ricca
PUNTEGGIO ATTRIBUITO _____ /15							

IL PRESIDENTE _____

I COMMISSARI _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA

Candidato _____

Indicatori	Punteggio	
CONOSCENZE - COMPrensIONE DEL TESTO PROPOSTO		
Contenuti approfonditi	6	
Contenuti buoni	5½	
Contenuti discreti	5	
Contenuti più che sufficienti	4½	
Contenuti essenziali	4	
Contenuti generici	3½	
Contenuti generici e superficiali	3	
Contenuti lacunosi	2½	
Contenuti molto lacunosi	2	
Contenuti molto lacunosi e confusi	0,33 - 1	
ABILITA' LOGICO - LINGUISTICHE		
Espressione sicura , ricca ed efficace Ottime conoscenze morfosintattiche	6	
Espressione sicura Conoscenze morfosintattiche solide e precise Lessico appropriato	5½	
Espressione efficace Conoscenze morfosintattiche generalmente buone Lessico appropriato	5	
Espressione semplice, con qualche occasionale errore morfosintattico Lessico per lo più appropriato	4½	
Espressione semplice con alcuni errori morfosintattici che non compromettono la comprensione Lessico essenziale, ma adeguato	4	
Espressione incerta Vari errori morfosintattici, di cui solo alcuni gravi. Lessico elementare	3½	
Espressione incerta Vari errori morfosintattici, anche gravi e lessico povero	3	
Espressione povera Errori morfosintattici gravi e diffusi Lessico povero	2½	
Espressione confusa Errori morfosintattici gravi e diffusi, con carenze anche sul lessico di base	2	
Espressione molto confusa Errori diffusi e gravi Linguaggio tale da compromettere la comunicazione	0,33 - 1	
COMPETENZE: SINTESI, ESAUSTIVITA', COLLEGAMENTI DISCIPLINARI		
Trattazione organica ed esauriente con sintesi efficace	3	
Trattazione organica con sintesi efficace	2,5	
Sviluppo abbastanza organico, con sintesi elementare	2	
Articolazione non sempre organica, con sintesi parziale		
Articolazione confusa e assenza di sintesi	0,33 - 1	
	TOTALE	

Il punteggio attribuito alla terza prova risulta essere il totale dei punteggi ottenuti nei tre indicatori, eventualmente arrotondando per difetto, se il decimale è < di 0,5, e per eccesso, se il decimale è ≥ di 0,5.

I Commissari

PUNTEGGIO ATTRIBUITO	
---------------------------------	--

Il Presidente _____

METODOLOGIA E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

ITALIANO (Prof.ssa Silvia Emiliani)

Premessa al programma di italiano

Nello svolgimento del programma di letteratura ho seguito un criterio cronologico, in base al quale ho impostato lo svolgimento del programma, incentrato prevalentemente sugli autori e sulle opere e, a volte, sui generi letterari. Ricognizioni su temi specifici sono state compiute, preferibilmente, quando gli alunni, in possesso delle conoscenze necessarie, erano in grado di costruire autonomamente sintesi e percorsi tematici attraverso le opere e gli autori studiati.

Ho illustrato il pensiero e la poetica di ogni autore, inquadrato nel contesto storico-culturale, soprattutto attraverso la lettura dei testi, oggetto di un'analisi sia contenutistica che formale: quest'ultima è stata finalizzata esclusivamente ad una più approfondita comprensione di alcuni aspetti dell'opera esaminata, senza alcuna pretesa di esaustività. Credo infatti che sia opportuno, passata la moda di uno strutturalismo esasperato e spesso necessariamente travisato nella sua utilizzazione scolastica, evitare di ridurre lo studio dei testi letterari ad uno sterile esercizio di "scomposizione" o di "vivisezione" e che, al contrario, occorra focalizzare l'attenzione sul significato complessivo dell'opera e sulla sua interpretazione.

A questo scopo, ritengo fondamentale il dialogo costante con gli alunni, nel tentativo di sollecitare ciascuno studente ad esprimersi in relazione agli argomenti trattati e ad interrogarsi sul significato che essi hanno per lui. Questo comporta naturalmente l'utilizzo di molto più tempo di quello richiesto per le lezioni esclusivamente frontali, perché a volte possono nascere spunti di discussione o emergere interessi specifici che meritano di essere considerati e approfonditi insieme.

Durante la settimana di recupero e di approfondimento, ho presentato alla classe alcuni passi del *Gattopardo*, cui ha fatto seguito la visione del film di Visconti.

Relativamente alla produzione scritta, gli alunni si sono esercitati nelle varie tipologie presentate nelle prove d'esame.

In sintonia con le decisioni prese già da alcuni anni nel dipartimento di lettere, sono state tenute presenti le seguenti modalità: per il saggio breve, in assenza di modelli univoci di riferimento, si è consigliato un uso ampio, ma non esaustivo dei documenti. Si è ritenuto che, avendo a disposizione cinque colonne di foglio protocollo, la preoccupazione dello studente non debba essere quella di effettuare un *collage* di testi, ma di selezionare quelli pertinenti alle tesi sostenute o confutate. Si è consentita, pertanto, una certa discrezionalità. Tale elasticità è stata applicata anche alla forma impersonale, consigliata ma non pretesa, sia perché spesso illustri saggisti non l'hanno utilizzata, sia perché, come asserisce Leopardi, nei giovani è connaturata la necessità di dire *io* e di porsi in prima persona di fronte ai problemi.

Per quanto riguarda la distinzione fra articolo di giornale e saggio breve, dal momento che l'articolo di cronaca è inadeguato alle prove di quinta, si ritiene il confine tra le due tipologie molto labile e non rigidamente definibile, se non per un piglio più vivace nel linguaggio giornalistico: si tratta infatti, in entrambi i casi, di testi argomentativi.

PROGRAMMA DI ITALIANO

Il Romanticismo

Definizione e caratteri: la situazione italiana, il termine “Romanticismo”, l’opposizione all’Illuminismo e al Classicismo, varietà di caratteri nel Romanticismo, la nascita del Romanticismo in Italia, le posizioni politiche dei classicisti e dei romantici, la cultura romantico-risorgimentale. L’immaginario romantico: il tempo e lo spazio; l’opposizione io-mondo; il concetto di Sehnsucht. Le poetiche del Romanticismo europeo; i caratteri del Romanticismo italiano; la battaglia fra “classici” e romantici in Italia

W.A. Schlegel: La melancolia romantica e l’ansia di assoluto, dal *Corso di letteratura drammatica*

La tesi di Berchet: “la sola vera poesia è popolare” (dalla *Lettera di Grisostomo al suo figliuolo*)

A. MANZONI

Lettere à M. Chauvet; Prefazione al Conte di Carmagnola: il problema delle unità aristoteliche; la moralità della tragedia; la funzione del coro; il rapporto fra storia e invenzione.

Lettera sul Romanticismo (al D’Azeglio): Romanticismo lombardo *ragionevole* vs Romanticismo tedesco e inglese; *l’utile per iscopo, il vero per soggetto e l’interessante per mezzo*

Discorso sopra alcuni punti della storia longobardica in Italia: l’interesse per le masse e le riflessioni sul potere; il problema della mancata unificazione italiana e il ruolo della Chiesa e dei Longobardi

Dall’*Adelchi*

Grandezza e infelicità di Adelchi

Morte di Adelchi

Coro dell’atto III

Coro dell’atto IV

I promessi sposi: di questo romanzo, letto dagli allievi in seconda liceo, si è effettuata una ricognizione tematica sui seguenti ambiti: la nascita del romanzo moderno e la cultura di Manzoni; stesure e edizioni; il narratore onnisciente e la polifonia; l’*Introduzione* dell’anonimo; l’inizio del romanzo; l’*odissea* di Renzo e la sua ricerca di giustizia; Renzo e i tumulti di san Martino; l’irrazionalità del potere e della moltitudine; un esempio di morale cattolica e di dignità civile: la madre di Cecilia; “il sugo di tutta la storia”; il progetto manzoniano di società; l’ideologia religiosa; il problema della Provvidenza; le interpretazioni di Raimondi e Calvino: il “romanzo senza idillio”; “il romanzo dei rapporti di forza”; il problema del male e la conclusione del romanzo.

G. LEOPARDI

Il “sistema” filosofico leopardiano; la poetica (relativamente a questo ambito, non mi sono attenuta alle definizioni del manuale, ma ho utilizzato l’espressione “poesia sentimentale” nell’accezione leopardiana di poesia filosofica e malinconica “giacché il sentimentale è fondato e sgorga dalla filosofia, dall’esperienza, dalla cognizione del vero, laddove era della primitiva essenza della poesia l’essere ispirata dal falso” (*Zib*, 725-735 *passim*))

Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica: la polemica contro la poesia *metafisica, ragionevole e spirituale dei romantici*; l’originale classicismo leopardiano: l’importanza della materialità e della fantasia; la superiorità degli antichi; l’opposizione natura-ragione.

Dallo *Zibaldone*

La teoria del piacere e la filosofia sensistica: conflitto fra l’illimitatezza del desiderio e la limitatezza della realtà; *gran misericordia della natura* che ci concede la consolazione dell’immaginazione e delle illusioni.

La poetica dell’indefinito e del vago

Il giardino sofferente

Sul materialismo

Dai *Pensieri*

Una grande esperienza

Dai *Canti*

L'infinito

La sera del dì di festa

A Silvia

Il Sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

A se stesso

La ginestra (vv.1-201, 297-317)

Dalle *Operette morali*

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di Tristano e di un amico

Il Naturalismo: il principio dell'impersonalità; letteratura e metodo scientifico; i tre

“fattori” di H. Taine; Zola e il *Romanzo sperimentale*

G. VERGA e il Verismo italiano

Da *Eva, Prefazione*

L'adesione al Verismo e il ciclo dei “Vinti”

Da *Vita dei campi*

Rosso Malpelo

I Malavoglia: il titolo e la composizione; il progetto letterario e la poetica; il romanzo come “ricostruzione intellettuale”, studio e nostalgia, la componente realistica e quella lirico-simbolica; il sistema dei personaggi; la filosofia di Verga

Prefazione

Cap.I, Mena e compare Alfio (dal cap.II), cap.IV (in fotocopia), cap.XI (in fotocopia), parte conclusiva del cap. XV

Dalle *Novelle rusticane*

La roba

Il Decadentismo: l'origine del termine; la visione del mondo; la poetica; temi della letteratura decadente

G. PASCOLI (in parte dopo il 15 maggio)

Il simbolismo naturale e il mito della famiglia; temi: la natura, la morte, l'orfano e il poeta; la poetica: il simbolismo impressionistico e le forme

La poetica del *Fanciullino*

Da *Myricae*

Temporale

Il lampo

L'assiuolo

X Agosto

G. D'ANNUNZIO

Il panismo del superuomo; il *Piacere*, romanzo dell'estetismo decadente

Dal *Piacere*

Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli

Alcyone: i temi; l'influenza sulla poesia del Novecento

La pioggia nel pineto

Le tendenze letterarie del primo Novecento

F.T. Marinetti: i Manifesti del Futurismo (dopo il 15 maggio)

L. PIRANDELLO

L'umorismo: La forma e la vita; la differenza fra umorismo e comicità

Dalle *Novelle per un anno*: **C'è qualcuno che ride**

Enrico IV: lettura integrale

Il fu Mattia Pascal: lettura integrale (in particolare: le Premesse, "lo strappo nel cielo di carta"; la "lanterninosofia"; il progresso e le macchine; la conclusione)

E. MONTALE (dopo il 15 maggio)

La crisi del simbolismo

Da *Ossi di seppia*

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere

Le occasioni: Clizia, la nuova Beatrice

Ti libero la fronte dai ghiaccioli

La Divina Commedia, Paradiso: canti I, II (vv.1-21), III, XVII; dopo il 15 maggio: XVII (ultima parte), XXXIII

Manuale in uso: Luperini, Cataldi, *Il nuovo letteratura, storia, immaginario*, Palumbo editore, voll. 4, Leopardi, 5, 6

Il Docente

Prof.ssa Silvia Emiliani

I rappresentanti

LINGUA E LETTERATURA LATINA (Prof.ssa Anaclea Coatti)

Obiettivi metodologici della disciplina

L'impostazione del percorso è stata di tipo storico, rivolta, cioè, ad individuare le dinamiche di sviluppo della cultura latina, ma ponendo sempre in primo piano il dialogo diretto con gli autori più significativi, per promuovere il senso di continuità tra presente e passato. Per ciascun autore, in particolare, si sono tenuti in considerazione i seguenti punti:

- 1) Biografia (profilo psicologico e letterario)
- 2) Carriera e status dell'intellettuale
- 3) Definizione dei rapporti tra intellettuale e le aree di derivazione o di formazione culturale
- 4) Partecipazione del letterato alle problematiche estetiche, filosofiche o ideologiche di un'epoca
- 5) Lettura dei testi in lingua o in traduzione (analisi stilistica, linguistica, contenutistica dei rapporti con la tradizione)
- 6) Presentazione "simbolica" dei testi (analisi delle strutture di un'opera, dell'immaginario collettivo, dei "topoi")

ORAZIO : notizie biografiche, il poeta e il suo tempo, le opere

"Sermones": I,6 (in trad.)-I,9 (in trad.)

"Carmina". I,1 (in trad.)-III,30-I,9-I,11-II,10- II,14

"Epistulae": I,8 (in trad.)-I,11 (in trad.)

LUCREZIO : notizie biografiche, il poeta e il suo tempo .Il "De rerum natura"(contenuti e lavoro poetico).

"De rerum natura"

"L'inno a Venere"(in traduzione)

L'elogio di Epicuro (I,62-79)

Il sacrificio di Ifigenia (I,80-101)

Nulla nasce dal nulla (I,136-139-146-150-157-158 (in trad.).La luce di Epicuro (III,1-30)

Nulla è per noi la morte (III 830,853)(in trad.)Storia del genere umano(V,925-1061)(in trad.).

La peste di Atene (VI 1138,1286) (in trad.)

Lettura critica: "Lucrezio e Leopardi" (fotocopia)

CICERONE: notizie biografiche, una opera politica

"De re publica" - "Somnium Scipionis": VI,13-14-15-16 (in trad.)-20

L'ELEGIA IN CONTRASTO CON L'EPICA CELEBRATIVA

OVIDIO : biografia, le opere elegiache ed erotico-didascaliche, le "Metamorfosi" e i "Fasti", la poesia dell'esilio, la lingua e lo stile.

Dagli "Amores": Un incontro con Corinna (I,5) (in trad.) La milizia d'amore (I,9)(in trad.)

Dall'"Ars amatoria": Principi dell'ars e tecnica della caccia(I,1-66)(in trad.)

Dall'"Heroides": Arianna abbandonata(X)(in trad.)

Dalle "Metamorfosi": Apollo e Dafne (I,474-544)(in trad.)(I,545-565).Narciso innamorato(III,402-510)(in trad.)

Da "Fasti": Il regifugium e l'eroico suicidio di Lucrezia(II,810-852)(in trad.)

Dai "Tristia": La partenza da Roma(I,3)(in trad.) .

IL CONTESTO STORICO E CULTURALE DEL PRIMO SECOLO DELL'IMPERO

SENECA: notizie biografiche, le opere

"De providentia", I,5-6(in trad.)-I,4,1-6 (in trad.)

Epistola 1 "Vindica te tibi"(I,1-3)

Epistola 47 "Lo schiavo"(1-5)-(5-10 in trad.)(10-12)(16,21 in trad.)

"De brevitate vitae"(I,1-4)(3)(in trad.).

"Ad Helviam matrem de consolatione"19(in trad.)

Il tema del tempo: S.Agostino "Confessiones": XI,14-.17;16-21(in trad.)-XI,20-26;27-36(in trad.)(fotocopie)

REALISMO E SIMBOLISMO NELLA LETTERATURA LATINA

PETRONIO: notizie biografiche.L'opera

"Satyricon": "La larva meccanica di Trimalcione"(34,4-10)(in trad.)

"La lingua di un ubriaco"(41,9-12)

"Una storia di licanropia"61,6-62)(in trad.). "La matrona di Efeso"(111,112)(in trad.)

Approfondimento: Petronio e Virgilio (fotocopia).

APULEIO: notizie biografiche.L'opera

"Apologia": "Cos'è la magia?"(25-27)(in trad.)"Metamorfosi": I,1 vv.1-6 (in fotocopia)

"Metamorfosi": "La metamorfosi in asino"(III,24-25,1)Lo sposo misterioso"(V,21,5-23)(in trad)

RICCHI E POVERI -L'ASSETTO SOCIALE DI ROMA ANTICA

LA PROTESTA SOCIALE NELLA SATIRA DI GIOVENALE

GIOVENALE: notizie biografiche .L'opera
Satira I "Perché scrivere satire"(1,1-80)(in traduzione)
Satira III: "Pregiudizi sociali"(3,60-153)(in trad.)

LA RAPPRESENTAZIONE COMICA DELLA REALTA' NELL'EPIGRAMMA DI MARZIALE

MARZIALE :notizie biografiche .Le opere
Epistola X : "La bellezza di Maronilla"(I,10)(in trad.)
Epistola CIII : "Un povero ricco"(I,103)(in trad.)
Epistola XII "La vita lontano da Roma"(XII,18)(in trad.)

Testo in adozione:Nemora- Letteratura e antropologia di Roma antica
(a cura di Maurizio Bettini) voll.1-2 .Ed.La Nuova Italia

Il Docente
Prof.ssa Anaclea Coatti

I rappresentanti

FILOSOFIA (Prof. Giorgio Sabattini)

Introduzione metodologico-didattica

Il lavoro svolto nella classe 5[^]AS ha puntato specialmente sulla natura formativa della scuola liceale ed ha quindi cercato di offrire agli studenti - facendo loro acquisire ed elaborare alcune informazioni essenziali - delle capacità critiche utili per avvicinarsi alla materia e per avviarsi nel proseguo degli studi con un bagaglio di conoscenze che consenta loro di accostarsi alla tradizione culturale occidentale, o di tentare approfondimenti personali e specialistici meglio formalizzati.

Per sviluppare la coscienza critica e storica degli studenti si è lavorato sui collegamenti tra i sistemi filosofici tanto sul piano verticale della dipendenza e della successione, quanto su quello orizzontale della contemporaneità, in maniera da potere individuare relazioni culturali e nodi tematici del discorso filosofico.

Gli autori ed i sistemi filosofici dell'Ottocento e del Novecento trattati sono stati scelti cercando di conciliare le esigenze derivanti dal loro intrinseco valore culturale, dalle caratteristiche del corso di studi e dall'intenzione di cercare raccordi con i programmi già svolti, o ancora da affrontare, in altre materie. È stato necessario recuperare lo studio del sistema filosofico di Hegel, non affrontato nel precedente anno scolastico.

La difficoltà intrinseca delle tematiche affrontate, la severità dell'impegno richiesto dalle discipline d'indirizzo, l'andamento discontinuo delle attività didattiche durante il secondo quadrimestre (viaggio di istruzione, attività extracurricolari) hanno determinato un contenimento del programma sia dal punto di vista della quantità di argomenti svolti che da quello della profondità della loro trattazione e hanno consentito un approccio diretto ai testi degli autori episodico e molto limitato.

Le valutazioni sono state effettuate in modo sistematico sul programma svolto, prevalentemente tramite colloqui orali; sono state utilizzate anche verifiche scritte sia a risposta aperta, che a scelta multipla.

Secondo gli orientamenti ministeriali, anche in funzione del nuovo esame di stato, i criteri di attribuzione del voto hanno preso in considerazione l'intera gamma fino al 10, intendendo con il voto massimo indicare il pieno raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi del lavoro svolto nella disciplina.

Programma svolto di filosofia

1. Georg Hegel
2. La vita e le opere.
3. Il giovane Hegel
4. I capisaldi del sistema hegeliano, le partizioni della filosofia, la dialettica, la critica alle filosofie
5. precedenti
6. La "Fenomenologia dello Spirito".
7. La logica.
8. La filosofia della natura.
9. La filosofia dello Spirito e la concezione della storia.

2. Karl Marx.

Introduzione: la Sinistra hegeliana; l'alienazione religiosa e il materialismo in Feuerbach.

Vita e opere.

La critica ad Hegel.

La critica della civiltà moderna e del liberalismo.

La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione.

L'interpretazione della religione in chiave sociale.

Il materialismo storico e dialettico.

La sintesi del "Manifesto".

"Il Capitale": merce, plusvalore, profitto.

La rivoluzione e la dittatura del proletariato.

Le fasi della futura società comunista.

Letture: 1) "L'alienazione"; 2) "Struttura e sovrastruttura".

3. Soren Kierkegaard

Vita e scritti.

L'esistenza come possibilità e fede.

La categoria del 'Singolo' e la polemica contro Hegel.

Gli stadi dell'esistenza.

L'angoscia.

Disperazione e fede.

L'istante e la storia: l'eterno nel tempo.

Letture: 1) "L'autentica natura della vita estetica"; 2) "La concretezza dell'etica"; 3) "Il salto della fede".

4. Arthur Schopenhauer:

Vita e radici culturali del sistema

Il mondo come rappresentazione: il principio di ragion sufficiente e la radice psicofisiologica del pensiero.

La via d'accesso alla cosa in sé e le caratteristiche della "Volontà di vivere"

Il pessimismo: dolore, piacere e noia.

La sofferenza universale e la critica dell'ottimismo filosofico.

Le vie di liberazione dal dolore.

Letture: 1) "Il mondo come volontà"; 2) La Volontà: "Una forza che nel suo insieme non ha alcun senso"; 3) "La vita umana tra dolore e noia"; 4) "L'ascesi".

5. Il Positivismo

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo.

Positivismo, Illuminismo e Romanticismo

Comte: vita e scritti; la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la sociologia; la religione della scienza.

Il positivismo evoluzionistico: la teoria dell'evoluzione in Darwin.

Herbert Spencer: vita e scritti; l'Inconoscibile e i rapporti fra scienza e religione; la filosofia come generalizzazione del sapere scientifico e la teoria dell'evoluzione; psicologia, sociologia, politica ed etica evoluzionistiche.

6. Friedrich Nietzsche:

Vita e scritti.

Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche.

Il periodo giovanile: la "Nascita della tragedia" e la critica dello storicismo.

Il primo periodo "illuministico": il distacco da Schopenhauer e da Wagner, la critica della civiltà occidentale e l'annuncio della "morte di Dio".

Il periodo di Zarathustra: il superuomo, la fedeltà alla terra e l'eterno ritorno.

Volontà di potenza e nichilismo

L'ultimo Nietzsche: la genealogia della morale e la trasvalutazione dei valori.

Letture: 1) da *La gaia scienza*: "L'annuncio della morte di Dio"; 2) da *Così parlò Zarathustra*: "Della visione e dell'enigma"; da *Genealogia della morale*: "Buono e malvagio. Buono e cattivo", paragrafi 7-11 e 14

7. Sigmund Freud.

Vita e opere.

Dagli studi sull'isteria, alla psicoanalisi.

L'inconscio ed i modi per accedere ad esso.

L'interpretazione dei sogni; le paraprassie come sintomi nevrotici.

La teoria della sessualità ed il complesso edipico.

La struttura della personalità.

La religione e la civiltà.

8. Henri Bergson.

Introduzione: il contingentismo di Boutroux (trattazione sintetica).

Vita e scritti.

La coscienza: tempo, durata e libertà.

Spirito e corpo: materia e memoria.

Slancio vitale ed evoluzione creatrice.

Istinto, intelligenza e intuizione.

Società, morale e religione.

9. Ludwig Wittgenstein

Introduzione: L'empirio-criticismo di Avenarius e Mach.

Il "Tractatus logico-philosophicus": fatti e linguaggio; logica e tautologie; l'inesprimibile.

La teoria dei giochi linguistici.

10. Karl Popper

Vita e opere.

La riabilitazione della filosofia.

Le dottrine epistemologiche: dalla verifica, alla falsificabilità; le asserzioni-base e la teoria della “corroborazione”; la riabilitazione della metafisica; la critica al marxismo e alla psicoanalisi; il procedimento per congetture e confutazioni; la critica dell’induzione.

Scienza e verità: il fallibilismo; verosimiglianza e progresso scientifico.

Il realismo dell’ultimo Popper.

Mente e corpo.

Le dottrine politiche: la critica dello storicismo e il riformismo democratico.

Testo in adozione: Nicola Abbagnano – Giovanni Fornero, *Percorsi di filosofia – storia e temi*, volumi 3A e 3B, Editrice Paravia.

Il Docente

Prof. Giorgio Sabattini

I rappresentanti

STORIA (Prof.ssa Daniela Taglioni)

1. L'Italia nell'età giolittiana

- La figura di Giolitti e la sua politica nei confronti delle classi povere, dei socialisti e dei sindacati.
- La politica di Giolitti nei confronti dei cattolici.
- Decollo industriale e progresso civile.
- La questione meridionale.
- La politica estera: nazionalismo e guerra di Libia.

2. La prima guerra mondiale

- Segni precursori dell'instabilità: imperialismi e ideologie nazionaliste.
- La prima guerra mondiale: le cause (nazionalismi contrapposti e tensioni in Europa)
 - Gli schieramenti contrapposti
 - La prima fase del conflitto e la guerra di trincea
 - La situazione italiana e l'ingresso in guerra nel 1915
 - La svolta del 1917
 - Conclusione e trattati di pace

3. Le due rivoluzioni russe

- La situazione russa e le due rivoluzioni del 1917.
- Dal comunismo di guerra alla NEP.
- La nascita dell'URSS.
- La figura di Stalin e la sua politica interna ed estera: i piani quinquennali, la collettivizzazione delle campagne, le grandi purghe, il consenso e la costituzione del totalitarismo.

4. L'Italia nel primo dopoguerra e il Fascismo

- Lo stato fascista in Italia: dalle conseguenze della Grande guerra all'ascesa di Mussolini: crisi dello stato liberale; nascita dei movimenti e partiti di massa; il biennio rosso.
- La costituzione del regime: dal governo di coalizione alla dittatura (le leggi fascistissime, il corporativismo, l'organizzazione del consenso, i Patti Lateranensi, la politica economica, l'autarchia, la "lira a quota 90", la battaglia del grano);
- L'imperialismo e la politica estera negli anni '30.

5. L'ascesa del nazismo in Germania.

- La repubblica di Weimar.
- Le basi ideologiche e la propaganda del partito nazionalsocialista; l'ascesa di Hitler e il terzo Reich; il problema dell'antisemitismo e il totalitarismo; la politica estera aggressiva: lo spazio vitale e il pangermanesimo. Il riarmo e il fallimento delle diplomazie europee.

6. La caduta di Wall Street

- La crisi economica negli Stati Uniti: cause e conseguenze della caduta di Wall Street.
- Strategie di superamento della crisi: il New Deal.

7. La guerra civile spagnola

- La situazione spagnola tra gli anni '20 e '30
- La guerra civile e la presa del potere da parte di Franco.

8. Il secondo conflitto mondiale come conflitto totale.

- Cause politiche.
- Le principali azioni di guerra nel '39-40.
- La conquista e divisione della Francia.
- L'ingresso in guerra dell'Italia.
- La posizione dell'URSS e l'ingresso degli USA.
- L'evoluzione della situazione in Italia: la caduta del Fascismo; l'Armistizio; le linee del fronte; la guerra civile e la repubblica di Salò; la nascita dei CLN; le forze partigiane e la liberazione; il fenomeno delle foibe.
- Lo sbarco in Normandia.
- Conclusione e conseguenze.

9. Il mondo bipolare

- L'ordine delle superpotenze: la conferenza di Yalta e la divisione del pianeta in sfere d'influenza;
- La guerra fredda: il potere atomico e l'equilibrio del terrore.
- La guerra in Corea.

10. La distensione

- La morte di Stalin e la politica della coesistenza pacifica.
- Il socialismo dal volto umano e la primavera di Praga.
- Kennedy e la politica della Nuova frontiera.
- La crisi di Cuba.
- La contestazione e i movimenti giovanili degli anni '60.

11. MODULO CLIL: La guerra in Vietnam

I contenuti di questo modulo sono stati svolti in lingua inglese.

- La decolonizzazione in Vietnam e la divisione del paese.
- La teoria del Domino e l'importanza strategica della guerra in Vietnam.
- Le fasi principali del conflitto.
- La protesta dell'opinione pubblica e le ragioni della sconfitta USA.

12. L'Italia e la nascita della repubblica

- Dalla monarchia alla repubblica.
- Il governo De Gasperi.
- Il Centrisimo.
- Il miracolo economico.
- Il Concilio Vaticano II.
- Dal centro-sinistra all'autunno caldo.

Il Docente
Prof. Daniela Taglioni

I rappresentanti

INGLESE (Prof. Giantelemaco Rustichelli)

Il programma è stato diviso in due parti: analisi di brani letterari ed esame di notizie di attualità in lingua.

Per quanto concerne la letteratura, la scelta degli estratti di autori britannici ha seguito due nuclei tematici fondamentali:

1. Aspetti e tematiche del romanticismo inglese, dalle sue origini nella poesia di Blake, Wordsworth e Coleridge, fino alla sua evoluzione tardo , neoromantica e simbolista nelle opere di Yeats ,Eliot e Dylan Thomas. .
2. Lo sviluppo del romanzo inglese, visto nella sua versione vittoriana e dickensiana, passando per innovatori quali Wilde e Joyce, fino alla sua fase “neorealista” degli anni cinquanta(Orwell).

Tutti i brani sono stati letti e commentati in classe, inquadrandoli sia dal punto di vista linguistico che estetico; gli strumenti metodologici sono stati la lezione frontale e quella dialogata; nella valutazione si è tenuto conto della correttezza formale, ma anche delle capacità o meno di acquisire autonomamente il materiale studiato. Gli autori trattati sono stati inquadrati nel loro contesto storico-letterario ,e la loro biografia è stata esaminata nei caratteri generali

La scelta di presentare argomenti di attualità tratti da notizie di emittenti anglofone risponde alla necessità di esaminare tematiche rilevanti per il tempo presente e la possibilità di accennare ad argomenti di civiltà/cultura anglosassone in maniera più concreta ed immediata; altro importante elemento è dato dalla presenza di lessico nuovo e caratterizzante sviluppi tecnologici e ambiti scientifici.

In riferimento alle scelte effettuate nella preparazione della terza prova nel corso e delle due simulazioni nel corso dell'anno, sono stati somministrati quesiti a risposta aperta di argomento letterario con numero prefissato di righe (10). Nel corso dell'anno durante le prove scritte gli studenti hanno potuto usare il dizionario monolingue .

Nelle prove orali, che hanno riguardato sia la parte letteraria sia la comprensione e l'analisi delle notizie di attualità registrate da emittenti di lingua inglese, si sono valutate abilità quali la fluidità, la pronuncia, la capacità di dialogare in modo semplice ma preciso e la comprensione dei quesiti posti.

I risultati complessivi raggiunti dalla classe sono stati mediamente più che discreti; una parte degli studenti appare in grado di evidenziare in maniera decisamente fluida e corretta la preparazione, mentre altri, pur limitandosi ad uno studio prevalentemente mnemonico non evidenziano difficoltà di esposizione rilevanti. Solo un gruppo molto ristretto rivela ancora alcune carenze a livello espressivo, dovute a lacune pregresse o ad un impegno poco costante.

Ritengo infine sia importante sottolineare come la classe abbia mostrato un atteggiamento di grande serietà e disponibilità al lavoro didattico ,dimostrando un elevato livello di responsabilità e instaurando rapporti di proficua collaborazione con il corpo docente,anche se più a livello recettivo che propositivo

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

Dal libro di testo “Roots Plus. Milestones in literature” di S. Ballabio-A. Brunetti - P. Lynch-M.Rose, ed. Europass, sono svolti i seguenti periodi letterari ed autori:

The Romantic Age: Historical context,pg.134-137;The Industrial Revolution,pg.138-139;Literary context,pg.141-144.

William Blake: Songs of Innocence and Experience, pg. 150-151. The Blossom; The Sick Rose; The Lamb; The Tyger, pg.152-158. London (fotocopia)

William Wordsworth: Lyrical Ballads, pg. 166-167. I wandered lonely as a cloud; Composed upon Westminster Bridge, pg. 168-171.

Samuel Taylor Coleridge: The Rime of the Ancient Mariner,pg.180-181.The Prologue; Lost in the land of ice, pg. 182-184.; Lost in the land of the bright sun, pg. 185-186; Life-in-Death. The horror! The horror! pg. 187-189; Farewell, farewell (fotocopia)

The Victorian Age: Industry and Science, pg. 234; The early and the late Victorian Novel, pg. 238-239; Wilde’s high comedy, pg. 241.

Charles Dickens: Biography, pg. 248; Hard Times: Coketown (fotocopia)

Oscar Wilde: Biography, pg. 266. The Picture of Dorian Gray: The Preface (fotocopia)

The Modern Age: historical context, pg. 316-322; The Irish Question: fotocopia + pg.320. Literary context: James Joyce, e George Orwell, pg. 325; T.S.Eliot e W.B.Yeats, pg.326; Poetry: Imagism, French Symbolism and modern poetry, pg. 328.

William Butler Yeats: Easter 1916 (fotocopia). The second coming (fotocopia)

James Joyce: Biography, pg.354. Ulysses: pg. 354-355; Molly Bloom’s monologue (fotocopia)

Thomas Stearns Eliot: Biography, pg. 372; The Waste Land: pg. 372-374; The desert, a place without desire; If there were water, pg. 375-381.

George Orwell: Biography, pg. 390; Nineteen Eighty-four., pg. 390-391; The power of words; Newspeak, pg. 395-396.

Dylan Thomas: Do not go gentle into that good night (fotocopia)

Seamus Heaney. Digging, pg. 485-488.

Notizie di attualità e relativi temi culturali in lingua :

-the Zika virus

-the “special relationship” between the USA and Great Britain

-Nato countries asked to pay more for the organisation

-Rubbish problem in Rome

-Italian workers arrested for suspected fraud

Il Docente

Prof. Giantelemaco Rustichelli

I rappresentanti

MATEMATICA (Prof.ssa Elisa Capucci)

Premessa metodologica

Insegno nella classe dall'inizio del secondo biennio; l'insegnamento della matematica in questo anno terminale è stato finalizzato ad ampliare il processo di preparazione scientifica già avviato durante gli anni precedenti. Attraverso lo studio della matematica ho cercato di sviluppare in particolare l'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione. Pur lavorando con difficoltà a causa dell'eccessiva consistenza delle Indicazioni Nazionali, ho cercato di potenziare nei ragazzi la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi e di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.

Il lavoro svolto ha cercato di rendere i ragazzi in grado di sviluppare dimostrazioni, operare con il simbolismo matematico, affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione ed utilizzare consapevolmente elementi del calcolo differenziale.

Ove possibile si è inquadrata storicamente l'evoluzione delle idee matematiche fondamentali, riconoscendo il contributo della matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali.

Si è cercato di dare risalto ai concetti attorno a cui si aggregano i vari moduli del programma, mettendo in luce analogie e connessioni.

L'insegnamento è stato condotto il più possibile per problemi; in alcuni casi i problemi sono stati utilizzati come introduzione alla sistemazione teorica, in altri casi sono stati svolti come applicazioni successive.

Considerata la vastità dei nuovi programmi, è stato necessario affrontare i temi finali attraverso sintesi e semplificazioni.

Le metodologie adottate sono state le seguenti:

- presentazione di problemi e discussione guidata;
- lezione frontale di sintesi e sistematizzazione;
- esercizi di tipo applicativo per consolidare le nozioni apprese;
- visualizzazione dei processi algoritmici e revisione critica degli stessi.

Verifiche e valutazioni

Sono stati utilizzati come elementi di verifica prove scritte e colloqui orali. Le verifiche sono state frequenti e di differente tipologia per abituare gli studenti ad esaminare le situazioni problematiche con vari approcci.

Allo scopo di abituare gli studenti alla risoluzione di problemi e quesiti contestualizzati sarà somministrata il 16 maggio 2017 una simulazione di seconda prova.

Nella valutazione si è tenuto conto della:

3. partecipazione costruttiva al dialogo educativo e interesse per la disciplina;
4. conoscenza appropriata dei contenuti trattati;
5. corretto uso del linguaggio specifico della disciplina;
6. capacità di utilizzare in modo appropriato gli strumenti matematici in situazioni problematiche;
7. capacità di scegliere il metodo più appropriato al tipo di problema affrontato;
8. capacità di effettuare sintesi di un argomento entro definizioni pertinenti;
9. proposta di adeguate e documentate riflessioni personali.

Alcuni ragazzi ancora faticano a trovare autonomamente un percorso risolutivo adeguato o a modellizzare problemi tratti da fenomeni reali.

PROGRAMMA SVOLTO

ELEMENTI DI TOPOLOGIA SUI REALI

Insiemi limitati di numeri reali. Intervalli reali limitati e illimitati, aperti e chiusi. Intorno completo, destro, sinistro di un punto, intorno di $+\infty, -\infty, \infty$. Punto di accumulazione per un insieme e punto isolato di un insieme. Maggiorante e minorante, estremo superiore ed estremo inferiore, massimo e minimo di un insieme.

FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE REALE

Concetto di funzione reale di variabile reale. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione

Grafici di funzioni riconducibili a rette e coniche, funzioni goniometriche, esponenziali, logaritmiche; grafici deducibili

Funzioni iniettive, suriettive, biettive. Funzioni monotone. Funzioni periodiche. Funzioni pari e dispari. Funzioni limitate. Estremo superiore e inferiore di una funzione. Massimi e minimi relativi e assoluti

Funzione composta. Funzione inversa. Le funzioni inverse delle funzioni circolari

LIMITI DELLE FUNZIONI E FUNZIONI CONTINUE

Concetto intuitivo di limite. Limite finito e infinito per una funzione in un punto. Limite destro e limite sinistro. Limite finito e infinito per una funzione all'infinito. Verifiche di limite

Grafici di semplici funzioni composte: $\frac{1}{f(x)}$, $\sqrt{f(x)}$, $e^{f(x)}$, $\log f(x)$

Teorema di unicità del limite. Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto

Le operazioni con i limiti: limite della somma di due funzioni, del prodotto/potenza, del quoziente, limite delle funzioni composte (solo enunciati).

Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$, $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$ e loro conseguenze

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Continuità a destra e a sinistra

Le funzioni continue e il calcolo di limiti. Limiti in forme indeterminate

Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass (solo enunciato); teorema dei valori intermedi (solo enunciato); teorema di esistenza degli zeri

Punti di discontinuità di una funzione: di prima specie e concetto di "salto"; di seconda specie; di terza specie o discontinuità eliminabile, prolungamento per continuità

Asintoti e loro ricerca

IL CALCOLO DIFFERENZIALE

Concetto intuitivo di derivata. Il problema della retta tangente ad una curva in un suo punto e il problema della velocità istantanea

Rapporto incrementale. Derivabilità di una funzione in un punto e in un intervallo. Significato geometrico della derivata. Punti di non derivabilità

Funzione derivata prima, derivata seconda, derivate successive

Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili

Derivata di $y = k$, $y = x$, $y = x^n$, $y = \sin x$, $y = \cos x$, $y = a^x$, $y = \log_a x$

Regole di derivazione: teorema della somma; teorema del prodotto; teorema del prodotto di una costante per una funzione; derivata della funzione reciproca; teorema del quoziente, in particolare di $y = \tan x$, $y = \cot x$

Derivata della funzione composta

Derivata di $y = (f(x))^{g(x)}$, in particolare $y = (f(x))^\alpha$, $\alpha \in \mathbb{R}$

Derivata della funzione inversa

Derivate di $y = \arcsin x$, $y = \arccos x$, $y = \arctan x$, $y = \text{arccot} x$

Studio della continuità e della derivabilità

Differenziale di una funzione e significato geometrico

Teoremi fondamentali del calcolo differenziale:

Teorema di Fermat. Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange o del valor medio

Conseguenze: una funzione con derivata nulla in un intervallo è costante; due funzioni con derivata uguale in un intervallo differiscono per una costante; se una funzione ha derivata positiva/negativa in un intervallo, allora è ivi crescente/decrescente

Teorema di Cauchy. Teorema di De L'Hospital (solo enunciato) e sua applicazione nella risoluzione di alcune forme indeterminate

Condizione necessaria, ma non sufficiente per l'esistenza di un massimo o un minimo relativo di una funzione derivabile (teorema di Fermat)

Criterio sufficiente per determinare massimi e minimi relativi, flessi a tangente orizzontale

Massimi e minimi assoluti. Semplici problemi di massimo e di minimo assoluti
Concetto di concavità e convessità di una funzione in un punto e in un intervallo
Studio della concavità, convessità, flessi di una funzione
Grafico di una funzione e grafico della derivata
Studio dell'andamento di: funzioni algebriche razionali intere e fratte; funzioni algebriche irrazionali; funzioni trascendenti (esponenziali, logaritmiche, goniometriche); funzioni con la presenza di valori assoluti; funzioni definite a tratti

Problema dell'analisi del numero delle radici di un'equazione e relativa separazione, approssimazione di una radice di un'equazione col metodo di bisezione e col metodo delle tangenti

IL CALCOLO INTEGRALE

Definizione di primitiva e di integrale indefinito
Calcolo di integrali indefiniti: integrazione immediata, integrazione delle funzioni razionali, integrazione per sostituzione, integrazione per parti
Integrali definiti: definizione mediante le somme integrali
Considerazioni relative al segno dell'integrale rispetto al segno della funzione integranda
Proprietà dell'integrale definito
Teorema della media integrale
Funzione integrale, Teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow), conseguenze
Alcune applicazioni del calcolo di integrali definiti: calcolo dell'area racchiusa da una curva, calcolo dell'area delimitata dal grafico di più funzioni, calcolo di volumi (in particolare solidi di rotazione)
Integrali impropri: integrali estesi ad intervalli illimitati; integrali estesi al caso in cui la funzione integranda non sia continua in qualche punto dove possa diventare infinita
Metodi numerici di integrazione: metodo dei rettangoli e dei trapezi

EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Equazioni differenziali del primo ordine, problema di Cauchy. Equazioni del tipo $y' = f(x)$, a variabili separabili, lineari del primo ordine omogenee e complete
Equazioni differenziali del secondo ordine risolvibili mediante due integrazioni successive, l'equazione $F=ma$

LE DISTRIBUZIONI DI PROBABILITA'

Variabile casuale discreta, distribuzione di probabilità e funzione di ripartizione
Il valor medio, la varianza e la deviazione standard
Distribuzione uniforme discreta, distribuzione binomiale, distribuzione di Poisson
Variabili casuali continue, funzione densità di probabilità e funzione di ripartizione
Distribuzione uniforme continua, distribuzione normale o gaussiana

Testo in adozione:

Bergamini-Trifone-Barozzi – Manuale blu 2.0 di Matematica – Ed. ZANICHELLI

Il Docente

Prof.ssa Elisa Capucci

I rappresentanti

FISICA (Prof. Roberta Ghetti)

PREMESSA METODOLOGICA

Ho seguito la classe durante gli ultimi tre anni del Liceo Scientifico. La finalità principale che mi sono proposta di ottenere con il Corso di Fisica è stata l'acquisizione di una cultura scientifica di base che permetta una visione critica ed organica della realtà, nella consapevolezza del valore culturale della disciplina.

Il lavoro svolto in classe si è basato principalmente sul coinvolgimento attivo degli studenti al fine di accrescerne l'interesse, la partecipazione e la curiosità a scoprire di più.

I singoli temi sono stati introdotti il più possibile attraverso attività di laboratorio, presentandoli in maniera problematica e avendo cura di trovare i possibili legami con le conoscenze pregresse.

L'introduzione dei nuovi concetti è andata sempre di pari passo alla presentazione di numerosi esempi, mettendo in luce i casi particolari e mirando a sviluppare le competenze.

Le metodologie adottate sono state le seguenti:

- attività sperimentali in laboratorio (con dimostrazioni dalla cattedra, svolgimento di prove e presa dati per tutta la classe o con esperienze di gruppo);
- presentazione di problemi e discussione guidata (spesso con l'aiuto di filmati didattici, animazioni e simulazioni degli esperimenti più complessi non eseguibili in laboratorio);
- lezione frontale di sintesi e sistematizzazione;
- esercizi di tipo applicativo per giungere, attraverso l'analisi dei problemi, alla sintesi di strategie risolutive e per consolidare le nozioni apprese;
- presentazione di alcuni problemi più complessi ("problemi esperti") con una discussione e risoluzione guidata.

Come elementi di verifica si sono utilizzate prove scritte (costituite da quesiti a risposta aperta e risoluzione di problemi applicativi delle teorie esaminate) e colloqui orali. La fisica è rientrata anche come materia in due simulazioni della Terza prova d'Esame.

Le verifiche sono state di differente tipologia per abituare gli studenti a esaminare le situazioni problematiche con vari approcci. Nella valutazione si è tenuto conto di:

- partecipazione costruttiva al dialogo educativo e interesse per la disciplina;
- conoscenza appropriata dei contenuti trattati;
- corretto uso del linguaggio specifico della disciplina;
- capacità di utilizzare in modo appropriato gli strumenti fisici e matematici in situazioni problematiche;
- capacità di scegliere il metodo più appropriato al tipo di problema affrontato;
- capacità di effettuare sintesi di un argomento entro definizioni pertinenti;
- proposta di adeguate e documentate riflessioni personali.

PROGRAMMA SVOLTO

Come previsto dalle Indicazioni Nazionali, il programma di elettromagnetismo è cominciato in quarta. Sempre in quarta, l'intera classe ha partecipato al progetto didattico extracurricolare "Corso di Approfondimento di Fisica Moderna" (per un totale di 10 ore), che ha permesso di anticipare alcuni temi di fisica moderna (particelle, acceleratori, rivelatori di radiazione).

ELETTROMAGNETISMO

Fenomeni magnetici. Il campo magnetico

- Magneti naturali e magneti artificiali. Il campo magnetico terrestre.
- Le linee del campo magnetico.
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente (esperimento di Faraday).
- Il campo magnetico di un filo percorso da corrente (legge di Biot-Savart).
- Il campo magnetico di una spira circolare (valore al centro) e di un solenoide.
- Forza magnetica tra due fili percorsi da corrente: l'esperimento di Ampère.
- Unità di misura SI: l'ampère e il tesla.
- Applicazione: il momento torcente su una spira e il motore elettrico.
- La forza di Lorentz; il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.
- Applicazioni della forza di Lorentz:
 - Discriminatore di velocità e spettrometro di massa.
 - Ciclotrone (raggio di ciclotrone, limite relativistico).
 - Esperimento di Thomson (misura del rapporto e/m per l'elettrone).
 - Effetto Hall.
- Le proprietà magnetiche dei materiali:
 - Sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche.
 - Cenno ai domini di Weiss. La temperatura di Curie.
 - Il ciclo di isteresi magnetica.
- Il flusso del campo magnetico: il teorema di Gauss per il magnetismo.
- La circuitazione del campo magnetico: il teorema di Ampère.

Fenomeni magnetici. L'induzione elettromagnetica

- Le correnti indotte. Il ruolo del flusso del campo magnetico.
- La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz.
- Il generatore di tensione alternata.
- Tensione e corrente alternata. Valori efficaci. Potenza media.
- Il trasformatore: equazione del trasformatore.
- Cenni al trasporto dell'energia sulle linee elettriche.
- Definizione di induttanza e sua unità di misura.
- Induttanza di un solenoide.
- Energia accumulata in un'induttanza.
- Densità di energia elettrica e magnetica.
- I circuiti RL (tensione e corrente in fase di chiusura e apertura).
- I circuiti RC (tensione e corrente in fase di chiusura e apertura).

Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche

- Il campo elettrico indotto.
- Il paradosso di Ampère e suo superamento con la corrente di spostamento.
- Le equazioni di Maxwell (nel vuoto e in presenza di sorgenti).
- Le onde elettromagnetiche: produzione e propagazione.
- La velocità e il profilo delle onde elettromagnetiche.

- L'energia e la quantità di moto delle onde elettromagnetiche; l'intensità.
- Lo spettro elettromagnetico: carrellata delle diverse bande e loro principali proprietà.
- La polarizzazione della luce.; la legge di Malus.

FISICA MODERNA

La crisi della fisica classica

- Il problema del “corpo nero”.
- Legge di Stefan-Boltzmann e legge di Wien.
- L'ipotesi di Planck del quanto di energia.
- L'effetto fotoelettrico.
- La quantizzazione della luce secondo Einstein.
- L'effetto Compton.

Modello dell'atomo di Bohr

- Cenni al modello atomico di Thomson.
- Cenni all'esperienza di Rutherford e al modello “planetario”.
- Il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno:
 - Ipotesi e condizione di quantizzazione del momento angolare.
 - Conseguenze: quantizzazione di raggio, velocità ed energia totale dell'elettrone.
 - Estensione del modello agli atomi idrogenoidi.
- Giustificazione dello spettro dell'atomo di idrogeno (formula di Rydberg).

Cenni di teoria quantistica

- La dualità onda-particella della luce.
- La dualità onda-particella della materia: la lunghezza d'onda di De Broglie.
- L'ipotesi di De Broglie e la quantizzazione del momento angolare di Bohr.
- Cenni alle onde di probabilità e all'interpretazione fisica della funzione d'onda.
- Il principio di indeterminazione di Heisenberg.

Relatività ristretta

- Gli assiomi della teoria della relatività ristretta.
- Cenni alla relatività della simultaneità.
- La dilatazione del tempo, il tempo proprio e il fattore gamma.
- La contrazione delle lunghezze.
- Cenni alle trasformazioni di Lorentz.
- La composizione relativistica della velocità.
- L'effetto Doppler.
- Massa e quantità di moto relativistica.
- Relazione tra energia totale e quantità di moto.
- Equivalenza massa-energia.
- Energia cinetica relativistica.

Fisica nucleare e subatomica

- I nuclei degli atomi. I protoni e neutroni. L'unità di massa atomica.
- L'energia di legame dei nuclei; la curva dell'energia di legame per nucleone.
- La radioattività: alfa, beta, gamma.
- La legge del decadimento radioattivo (vita media e tempo di dimezzamento).
- La fissione.

Testo in adozione: J. Walker, "Dalla meccanica alla fisica moderna", Vol.2 e.3, Pearson Editore.
Testo consigliato: D.F. Styer, "Capire davvero la relatività", Chiavi di Lettura, Zanichelli Editore.

Il Docente
Roberta Ghetti

I rappresentanti

SCIENZE (Prof.ssa Donatella Baraccani)

L'insegnamento delle Scienze nel 5° anno di Liceo indirizzo Scientifico è imperniato sullo studio della chimica organica, sulla chimica biologica e biotecnologie, mentre per Scienze della Terra l'argomento trattato è quello della tettonica a zolle.

Competenze e capacità

Chimica

- saper utilizzare il linguaggio specifico della materia.
- conoscere le proprietà fisiche, chimiche e le caratteristiche strutturali degli idrocarburi e dei loro derivati
- riconoscere i principali tipi di isomeria
- riconoscere le principali categorie di composti alifatici
- riconoscere un composto aromatico e saper definire il concetto di aromaticità
- rappresentare le formule di struttura e applicare le regole della nomenclatura IUPAC
- riconoscere i gruppi funzionali e le diverse classi di composti organici
- riconoscere le principali biomolecole
- saper spiegare la relazione tra struttura delle biomolecole e le loro funzioni biologiche

Biologia

- conoscere e utilizzare in modo corretto i termini fondamentali della biologia
- descrivere la tecnica di utilizzo degli enzimi di restrizione e la tecnica per separare i frammenti di restrizione
- descrivere la tecnica del DNA ricombinante e del clonaggio di un gene
- descrivere le tecniche per individuare uno specifico gene
- descrivere il meccanismo della PCR
- descrivere i polimorfismi del DNA e i campi di indagine che utilizzano il DNA fingerprinting
- descrivere i meccanismi di diagnostica e di terapia genica utilizzati nelle biotecnologie
- saper valutare in modo critico e consapevole le implicazioni pratiche ed etiche delle biotecnologie.

Scienze della Terra

- saper utilizzare il linguaggio specifico della materia
- saper distinguere i vari tipi di margini e i fenomeni ad essi associati.
- saper descrivere le principali strutture della crosta oceanica e della crosta continentale.
- sapere applicare le conoscenze acquisite ai contesti reali, in particolare riguardo al rapporto uomo-ambiente

Metodi

La scelta degli argomenti, per le diverse discipline, è stata fatta tenendo conto sia delle indicazioni contenute nei nuovi programmi ministeriali, sia delle ore a disposizione, sia, infine, delle tematiche già svolte negli anni precedenti. La scansione temporale delle unità didattiche è stata ricavata dal percorso formativo proposto dai libri di testo; gli alunni hanno potuto usare quest'ultimo sia come base per lo studio che come strumento di raffronto con la spiegazione dell'insegnante. La classe è stata sollecitata a prendere appunti che devono sempre rappresentare un'elaborazione personale e non una semplice trascrizione di quanto si dice. Il lavoro è stato realizzato mediante lezioni frontali, con approfondimenti da un punto di vista teorico dei temi di studio cercando di fornire spunti per interventi e discussioni in classe. Per una migliore comprensione di quei fenomeni difficili da rappresentare, sono state utilizzate presentazioni con il Power Point con schemi, immagini e tabelle riassuntive, modelli e mezzi audiovisivi.

Valutazione

Per misurare il grado di preparazione conseguito dagli alunni si è ricorso a verifiche orali parziali, a cadenza settimanale, che permettono di valutare capacità di sintesi e padronanza del linguaggio specifico oltre che il livello di conoscenza degli argomenti trattati nella settimana precedente (ad ogni 3 valutazioni parziali viene attribuito un voto derivato dalla

media dei voti parziali). Sono stati effettuati test e, dopo il 15 maggio, si svolgerà una verifica orale sommativa per valutare sia le loro capacità di fare collegamenti sia le loro capacità di approfondire gli argomenti trattati.

Ai fini di una organica valutazione hanno contribuito inoltre l'osservazione del tipo di partecipazione e di interesse che l'allievo ha mostrato verso i diversi momenti dell'attività didattica.

Contenuti

Chimica organica

Le caratteristiche del C. Le famiglie di composti organici: alcani, alcheni, alchini, composti aromatici del benzene, alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, ammine, esteri. Le principali reazioni dei diversi gruppi di composti organici

Biochimica

Carboidrati, lipidi, proteine ed enzimi, acidi nucleici. La fotosintesi, il metabolismo dei carboidrati, delle proteine e dei grassi. Gli acidi nucleici. Il controllo dell'espressione genica nei procarioti e negli eucarioti.

Bioteologie

Enzimi di restrizione, DNARicombinante, clonaggio e clonazione, Ingegneria genetica e OGM PCR, l'impronta genetica del DNA, bioteologie applicate alla diagnostica e alla terapia genica, la tecnica dei microarray, bioteologie per l'ambiente e per l'agricoltura.

Scienze della Terra

Importanza dei fenomeni sismici nello studio della struttura interna della Terra. Distribuzione geografica dei terremoti e dei vulcani.

L'interno della Terra: tomografia sismica, la crosta oceanica e continentale, il mantello, il nucleo esterno ed interno. Il geomagnetismo e il paleomagnetismo.

La Tettonica a zolle: apertura di un continente ed espansione oceanica; margini continentali e margini delle placche distruttivi, conservativi e costruttivi. Orogenesi per collisione, attivazione e per accrescimento crostale.

Libri in adozione

Scienze della Terra "Dagli oceani perduti alle catene montuose" di A. Bosellini Ed. Zanichelli
Chimica organica biochimica e bioteologie "La chimica di Ripa" di Ripa e " Percorsi di scienze naturali. Biochimica e bioteologie" di H. Curtis N. Sue Barnes Ed. Zanichelli

La Docente

Prof.ssa Donatella Baraccani

I rappresentanti

STORIA DELL'ARTE (prof. Davide Morelli)

Contenuti disciplinari:

Costituiscono oggetto di studio, di ricerca e di elaborazione dell'attività programmatica i seguenti contenuti: l'uomo ed il suo ambiente naturale (come appaiono ai nostri occhi e come vengono visti e trasformati dagli artisti). Le diverse espressioni artistiche che partono dal periodo dell'Impressionismo ottocentesco fino alle avanguardie dei primi decenni del novecento.

Obiettivi generali:

Prove scritte che hanno preso avvio dallo studio di un semplice progetto di una struttura architettonica, scultorea e pittorica elementare, intesa ad accertare le conoscenze e le capacità tecnico-operative e cognitive degli studenti, tese ad individuare anche la loro creatività, stimolata adeguatamente durante il corso dell'anno.

Metodi didattici:

Lezione frontale dialogata, dibattito in classe, commenti guidati analitici.

Strumenti didattici:

Libro di testo: “**Itinerario nell'Arte**” Terza Edizione, Versione Arancione. Il Cricco Di Teodoro. Zanichelli Editore, Bologna 2012. Volume numero Quattro e Volume numero Cinque. Appunti sulla lettura dell'opera d'arte. Computer, Internet.

Strumenti di verifica:

Analisi e commenti di opere proposte, simulazioni di terza prova, esposizione di argomenti e movimenti.

Criteri di valutazione:

Conoscenza degli argomenti attraverso una buona capacità linguistica e lessicale appropriata; rielaborazione critica personale e di collegamento fra le diverse opere e correnti artistiche; capacità tecnico-grafiche-espressive.

Argomenti di Storia dell'Arte:

La stagione dell'Impressionismo (pg.898, 905).

L'invenzione del mezzo fotografico (pg. 906, 911).

E. Manet- Colazione sull'erba- Olympia- Il Bar delle Folies Bergère.(pg. 912, 918).

C. Monet – Impressione, sole nascente – La cattedrale di Rouen- Lo Stagno delle Ninfee.(pg. 919, 924).

E. Degas – La Lezione di Danza- L'Assenzio. (pg. 925, 929).

P.A. Renoir – Il Moulin de la Galette – Colazione dei Canottieri. (pg. 930, 935).

Tendenze Postimpressioniste (pg.940, 942)

P. Cezanne – I Bagnanti – I Giocatori di carte – La Montagna di S. Victoire. (pg. 943, 948).

Il Neoimpressionismo (pg.949, 950)

G. Seurat – Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte. (pg.951, 952).

P. Gauguin – Il Cristo Giallo (pg.956) – Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? (pg. 954, 959).

V. Van Gogh – I mangiatori di patate. – Notte stellata- Campo di grano con volo di corvi. (pg.960, 970).

H. Toulouse-Lautrec – Al Moulin Rouge – Au Salon de la Rue des Moulins (pg.971, 973).

I Presupposti dell'Art Nouveau (pg. 974, 980)

G. Klimt – Giuditta I – Giuditta II – Danae (pg. 981, 986).

J. M. Olbrich – Il Palazzo della Secessione (pg. 987, 989)

A. Loos – Casa Scheu (pg. 990)

I Fauves (pg.991, 992)

H. Matisse – Donna con cappello – La Danza (pg. 993, 996).

Espressionismo in Germania. Il Gruppo Die Brücke (pg. 997, 998).

E. L. Kirchner – Due donne per strada (pg.999, 1000).

Un precursore dell'Espressionismo (pg. 1002)

E. Munch – La fanciulla malata – Sera nel corso Karl Johann - Il Grido. – Pubertà. (pg.1003, 1009).

Espressionismo a Vienna (pg. 1010)

O. Kokoschka – Ritratto di Adolf Loos – La Sposa del Vento. (pg. 1011, 1012)

E. Schiele – Nudo femminile – Abbraccio (pg. 1013, 1015).

Il '900 delle Avanguardie Storiche (pg. 1017, 1018)

Il Cubismo e le sue principali fasi (pg. 1019, 1021)

P. Picasso – Poveri in riva al mare – Famiglia di saltimbanchi – Les demoiselles d'Avignon – Ritratto di Ambroise Vollard – Natura morta con sedia impagliata – Guernica. (pg. 1022, 1035)

G. Braque – Violino e brocca – Le Quotidien violino e pipa. (pg. 1036, 1039).

J. Gris –Ritratto di Picasso – Fruttiera e bottiglia d'acqua (pg. 1040, 1041).

L'estetica Futurista (pg. 1042, 1047).

U. Boccioni –La città che sale- Stati d'animo: Gli Adii – Forme uniche della continuità dello spazio (pg.1048, 1054)

A. Sant'Elia – La Centrale Elettrica – La città Nuova (pg. 1055, 1056).

G. Balla – Dinamismo di un cane al guinzaglio – Velocità astratta (pg. 1060, 1061).

Il Dada (pg.1071, 1073)

M. Duchamp – Fontana – L.H.O.O.Q (pg.1074)

M. Ray – Cadeau – Le violon d'Ingres (pg. 1075).

Il Surrealismo (pg. 1076, 1078).

M. Ernst – La Vestizione della sposa (pg. 1080).

J. Mirò – La scala dell'evasione (pg. 1085, 1086).

R. Magritte – L'uso della parola (pg. 1087, 1088).

S. Dalì – Sogno causato dal volo di un'ape (pg.1090; 1096).

Der Blaue Reiter (Il Cavaliere Azzurro) (pg.1099, 1102).

F. Marc – I Cavalli azzurri – Gli Uccelli (pg. 1103, 1104).

V. Kandinskij – Composizione VI – Alcuni cerchi (pg.1106, 1108).

P. Klee – Il Föhn nel giardino di Marc – Monumenti a Giza (pg. 1110, 1113).

Il Neoplasticismo (De Stijl) (pg. 1119, 1120)

P. Mondrian – Alberi – Composizione 10 (Molo e Oceano) – Composizione 11 (pg. 1119, 1126).

T.G.Rietveld- Casa Schroder (allegato).

Il Razionalismo in Architettura (pg. 1127)

P. Behrens – Fabbrica di turbine AEG (pg. 1128, 1129)

Le sedi del Bauhaus (pg. 1130, 1131)

L. M. Van der Rohe – Poltrona Barcellona (pg.1132)

M. Breuer – Poltrona Vasilij (pg. 1132)

W. Gropius – Sede del Bauhaus a Dessau (pg. 1133, 1135)

I Cinque punti dell'Architettura (pg. 1136, pg. 1137)

Le Corbusier – Villa Savoye – Unità d'Abitazione – La Cappella Ronchamp (pg. 1138, 1142).

L'Architettura Organica (pg. 1143, 1144)

F. Lloyd Wright – Casa sulla cascata – Museo Guggenheim (pg. 1145, 1147)

L'Architettura Fascista (pg. 1148)

G. Terragni – Casa del Fascio (pg. 1149, 1150).

La Metafisica (pg. 1155, 1157)

G. De Chirico – L'Enigma dell'ora – Le Muse inquietanti (pg. 1158, 1161).

A. Savinio – La nave perduta (pg.1175, 1177).

La scuola di Parigi (pg. 1179)

A.Modigliani – Jeanne Hebuterne (pg.1183, 1185).

L'arte Informale in Italia (pg.1197)

A. Burri – Cretto nero (pg.1198)

L. Fontana – Concetto spaziale, attese (pg. 1199, 1200).

Action Painting

J. Pollock – Pali Blu (pg.1201, 1202).
Dialogo a Distanza in Italia (pg. 1208)
P. Manzoni – Merda d’Artista (pg. 1209, 1210).
Pop-Art (pg. 1211, 1212)
A. Warhol – Marilyn Monroe – (pg.1213, 1215).

Il Docente
Prof Davide Morelli

I rappresentanti

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (Prof. Alberto Facchini)

1) POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

- a) resistenza generale – corsa di resistenza, corsa veloce, corsa all'aria aperta, circuit-training con l'uso di piccoli e grandi attrezzi;
- b) forza e tonificazione muscolare – esercizi a corpo libero e con carichi leggeri;
- c) velocità – corsa veloce, sprint con partenze da varie posizioni, esercizi di reattività muscolare, esercizi di tecnica della corsa veloce;
- d) destrezza – percorsi misti e circuiti con l'uso di piccoli attrezzi.

2) RIELABORAZIONE SCHEMI MOTORI

esercizi fondamentali presi dai grandi giochi sportivi, esercizi di preacrobatica con normali difficoltà.

3) CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ E DEL SENSO CIVICO:

giochi di squadra e rispetto delle regole, affidamento dei compiti di giuria ed arbitraggio.

4) CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE:

- a) pallacanestro : fondamentali del gioco di squadra;
- b) pallavolo : fondamentali del gioco di squadra;
- c) pallamano : fondamentali del gioco di squadra;
- d) calcio a 5 : fondamentali del gioco di squadra;
- e) baseball : fondamentali del gioco di squadra;
- f) atletica leggera : tecnica delle specialità fondamentali;
- g) pallatamburello : fondamentali del gioco di squadra;
- h) tennis tavolo: mini tornei tra gli alunni.
- i) ultimate
- l) orienteering.

5) INFORMAZIONI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI :

- a) informazioni per una corretta alimentazione;
- b) informazioni su come intervenire su leggeri traumi sportivi;
- c) informazioni su alcune semplici metodiche di allenamento.
- d) primo soccorso.

Il Docente
Prof.ssa Alberto Facchini

I rappresentanti

RELIGIONE (Prof.ssa Raffaella Lambiase)

- Scambio di esperienze estive
- L' uomo tra bene e male
- Le ideologie del male e i regimi totalitari del XX secolo
- La Shoah
- Il senso dell' Avvento e sua attualizzazione
- Il dogma dell' Immacolata Concezione
- Attualizzazione del Natale
- Visione del film “ Chiamatemi Francesco” e i richiami del Papa volti all' attenzione per gli ultimi
- Intervento di Padre Marco, missionario della comunità di Villaregia, nell'ambito dell' educazione alla condivisione e alla solidarietà
- Visione del film “ Race “ nell' ambito dell' educazione alla diversità
- Eutanasia, accanimento terapeutico e suicidio assistito a partire dal caso di Dj Fabo
- Visione del film “ Risorto “ e attualizzazione della Pasqua
- Visita guidata alla mostra sui migranti Intitolata “La sfida dell' Incontro “
- Intervento di un volontario del Banco Alimentare per la presentazione del progetto “ Donacibo “ a cui la classe ha aderito.

La Docente
Prof.ssa Raffaella Lambiase

I rappresentanti

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Religione Cattolica	Raffaella Lambiase	_____
Matematica	Elisa Capucci	_____
Fisica	Roberta Ghetti	_____
Scienze Naturali	Donatella Baraccani	_____
Disegno e Storia dell'arte	Davide Morelli	_____
Scienze Motorie e Sportive	Alberto Facchini	_____
Lingua e Letteratura Italiana	Silvia Emiliani	_____
Lingua e Letteratura Latina	Anaclea Coatti	_____
Inglese	Giantelemaco Rustichelli	_____
Storia	Daniela Taglioni	_____
Filosofia	Giorgio Sabattini	_____

LUGO, 15 maggio 2017